

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 1 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Documento del Consiglio di Classe (Redatto ai sensi art. 10, comma 1 del d. lgs. N. 62 del 2017 e dell'O.M. 54 del 26/03/2026) Classe V Logistica SEZ. EN Indirizzo di studi: Trasporti e Logistica Articolazione: Logistica
--



Docente coordinatore:

Prof. ssa M. Bordonali

Siracusa, lì 15/05/2026

Data di approvazione 05/05/2026

Il Dirigente Scolastico Reggente
Prof.ssa Giuseppina Sanzaro

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 2 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (COMPONENTE DOCENTI)

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
ZOCCO MARIAGRAZIA	ELETTROTECNICA
BORDONALI MARIANNA	LOGISTICA
BASILE VINCENZO	MECCANICA E MACCHINE
LONGO MARIKA	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
DI BONO ROSSELLA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DI NATALE GIUSEPPE	MATEMATICA
GIGLIO PIERO	DIRITTO ED ECONOMIA
CARUSO GIUSEPPE	ELETTROTECNICA
PIRRUCCIO SALVATORE	MECCANICA E MACCHINE
TOLA GIOVANNA	ITALIANO, STORIA
LOREFICE ALESSANDRO	LOGISTICA
CARPINTERI ALESSANDRA	LINGUA INGLESE
SANTACROCE SIMONA	RELIGIONE CATTOLICA

COMMISSARI INTERNI

BORDONALI MARIANNA	LOGISTICA
CARPINTERI ALESSANDRA	LINGUA INGLESE

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 3 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

CONTENUTO DEL DOCUMENTO:

PARTE PRIMA

Quadro generale scuola - territorio

1. La scuola e il territorio
2. Fonti di legittimazione normativa
3. Profilo professionale

Competenze Specifiche di indirizzo generali

FSL – Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Sistema Gestione Qualità

PARTE SECONDA

Attività di competenza del C.d.C. - relazione finale

1. Presentazione della classe
2. Programmazione generale e sua realizzazione
3. Obiettivi generali (o trasversali) raggiunti
4. Modalità e strumenti di lavoro utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi
5. Attività integrative e complementari
6. Verifiche e valutazioni
7. Cittadinanza e Costituzione - Attività di preparazione all'Esame di Stato –
8. Relazioni finali e programmi svolti dai singoli docenti

ALLEGATI:

- Allegato A (O. .M. 54 del 26/03/2026)
- Griglia di valutazione della prova orale
- Griglia di valutazione prima prova scritta
- Griglia di valutazione seconda prova scritta
- Certificazione di qualità TUV SUD (Estratto)
- Approvazione del documento

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 4 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

PARTE PRIMA

1. La scuola e il territorio

Dall'anno scolastico 2025-2026, l'ISTITUTO TECNICO PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA, è stato aggregato all'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "INSOLERA", mantenendo però intatte le sue peculiarità e la sua tipologia.

L'istituto istruzione superiore "Rizza-Insolera" è articolato al suo interno nei seguenti indirizzi di studio: **Amministrazione, finanza e marketing – Turismo - Grafica e comunicazione - Trasporti e Logistica** (già istituto tecnico nautico "Gaetano Arezzo Della Targia"). Fondato già dal 1944, nel 1947 l'Istituto Tecnico Nautico statale fu intitolato dal Comune di Siracusa a Gaetano Arezzo della Targia, Ufficiale della Marina militare italiana, per ricordare l'esempio di un uomo legato al mare, al senso del dovere ed ai sentimenti di solidarietà che caratterizzano la gente di mare. Dall'anno scolastico 2010-2011, con la riforma degli Istituti Tecnici e Professionali, l'Istituto Tecnico Nautico è confluito nel settore tecnologico "Trasporti e logistica". Le classi del vecchio ordinamento hanno terminato il proprio corso di studio con l'A.S. 2013/2014. L'Istituto è da sempre un riferimento per la marineria mercantile nazionale e, grazie alla specializzazione nautica che contraddistingue il piano di studio, diversi diplomati intraprendono la carriera marittima avviandosi a ricoprire cariche manageriali a bordo delle navi mercantili. Il precedente biennio è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica che ha segnato l'economia generale e nel particolare anche quella marittima. Infatti, il settore marittimo ha pagato un prezzo molto alto all'emergenza coronavirus e alla conseguente crisi economica. Gli spostamenti praticamente azzerati e le attività turistiche sospese hanno determinato pesanti ricadute anche in termini occupazionali. Al tempo stesso però, il settore ha grandi potenzialità di sviluppo e può essere un fattore importante per la ripartenza dell'economia.

Lo scenario economico-logistico odierno dei trasporti intermodali e del lavoro marittimo è caratterizzato da una riconfigurazione delle rotte globali guidata dalle tensioni geopolitiche, dall'accelerazione verso la transizione ecologica e da una grave e strutturale carenza di personale qualificato. Il settore ha dovuto abbandonare la logica del costo minimo per focalizzarsi sul paradigma della resilienza efficace.

L'intermodalità si attesta come pilastro fondamentale per garantire la continuità delle catene di approvvigionamento mondiali in un contesto di forte volatilità.

- **Crescita del Mercato:** Il mercato globale del trasporto merci intermodale è in forte espansione, con previsioni che stimano un aumento a 31,16 miliardi di dollari, mantenendo un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 13,28%.
- **Shift Modale:** Gli spedizionieri stanno progressivamente trasferendo i carichi dal trasporto esclusivo su gomma alle soluzioni combinate ferrovia-strada e strada-mare. Questo passaggio è guidato dalla necessità di evitare imminenti sovraccarichi legati alle emissioni di carbonio.
- **Incentivi Nazionali:** In Italia la strategia di sviluppo è supportata dai rifinanziamenti della Legge di Bilancio, che ha stanziato fondi continui per strumenti come il Ferrobonus e il Sea Modal Shift (evoluzione del precedente Marebonus). L'obiettivo europeo mira a trasferire il 30% delle merci sopra i 300 km su rotaia entro il 2030.
- **Regionalizzazione e Ostacoli:** Persiste un divario infrastrutturale tra la quota modale ferroviaria italiana (circa il 12%) e la media UE (17%). I fenomeni di *slowbalisation* e *nearshoring* stanno modificando l'assetto dei porti del Mediterraneo a favore di una maggiore regionalizzazione delle catene logistiche.

La dodicesima edizione di Italian Cruise Day 2025, svolta a Catania, presso la Vecchia Dogana del Porto, evento ideato da Risposte Turismo e co-organizzato con l'AdSP del Mare di Sicilia

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 5 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Orientale, ha visto la presentazione ufficiale del rapporto Italian Cruise Watch 2025 contenente i dati di consuntivo e le previsioni record per la crocieristica italiana nel 2026.

Il focus centrale del report ha delineato un quadro di crescita storica per i porti nazionali nel 2026:

- **Passeggeri Movimentati:** Previsto il superamento del record storico con oltre 15,4 milioni di crocieristi attesi nei porti italiani, registrando un +2,6% rispetto al 2025.
- **Accosti Nave:** Stimati 5.680 tocchi nave (+2,7%) distribuiti in 60 scali crocieristici nazionali.
- **Investimenti Portuali:** Stanziati oltre 1 miliardo di euro in infrastrutture crocieristiche entro il 2028 per elettrificazione delle banchine (cold ironing), terminal e dragaggi.

Podio dei Porti e Record Locali per il 2026

I singoli scali mantengono una gerarchia definita, registrando picchi assoluti di traffico in diverse regioni italiane:

1. **Civitavecchia:** Si conferma saldamente leader nazionale e hub globale, con 3,7 milioni di passeggeri movimentati (+4,8%) e 900 accosti nave.
2. **Napoli:** Mantiene il secondo posto con circa 1,9 milioni di crocieristi.
3. **Genova:** Terzo gradino del podio con 1,7 milioni di passeggeri. [\[1\]](#)

I porti di Palermo, Messina, Cagliari, Ravenna, Salerno e la stessa Catania registreranno i loro record storici assoluti di traffico nel biennio di riferimento. La Sicilia supererà per la prima volta la quota complessiva di 2 milioni di crocieristi regionali.

L'Economia del mare sembra dunque possedere i numeri e le competenze per candidarsi a giocare un ruolo strategico per la crescita e l'occupazione del Paese e in particolare per le prospettive che apre per i giovani. L'attività commerciale in campo navale a Siracusa è principalmente collegata con le produzioni chimiche della vicina zona industriale: polietilene, magnesite, prodotti fertilizzanti, soda caustica in fusti. Dal 2021 c'è l'approdo nel porto di Siracusa di navi da crociera della compagnia di navigazione MSC e della Seabourn Cruise Line. Questo potrebbe consentire alla città di Siracusa di ripartire economicamente e di rappresentare un auspicabile potenziamento dell'offerta lavorativa anche per i nostri diplomandi.

2. Fonti di legittimazione normativa

Fonti di legittimazione normativa:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008 D.M.139/2007; Regolamento e Linea Guida Istituti Tecnici 2010 e 2012 Protocollo d'Intesa MIUR-MIT aprile 2013 Legge 107 del 13 luglio 2015 La Buona Scuola D.lgs. 71/2015 e decreti attuativi Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 25 luglio 2016 Decreto del Direttore generale delle autorità portuali 19 dicembre 2016 Nota DGOSV Prot. 5190 del 11 maggio 2017 Decreto Interministeriale 28 giugno 2017 – MIT- MIUR – Comando Generale CCPP Nota DGOSV Prot. 1062 del 22-01-2018 Decreto MIT 10 ottobre 2018 n. 119
---	--

3. PECUP – Profilo Educativo- Culturale e Professionale dello studente a conclusione del II ciclo degli ITTL- articolazione Logistica (DPR 88 del 15 marzo 2010)

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 6 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO GENERALI

Il Diplomato in “Trasporti e Logistica”:

- Ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l’organizzazione di servizi logistici;
- Opera nell’ambito dell’area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d’interesse, della gestione dell’impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- Possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell’organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l’ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all’innovazione e all’adeguamento tecnologico e organizzativo dell’impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell’applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell’ambiente e nell’utilizzazione razionale dell’energia.

Articolazione Logistica

L’articolazione “Logistica” riguarda l’approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l’acquisizione di idonee professionalità nell’interrelazione fra le diverse componenti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l’attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l’ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 7 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

- Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza

Sbocchi professionali:

Il diplomato potrà trovare impiego come tecnico logistico in aziende ed imprese attive nella movimentazione merci in ambito aereo, marittimo e/o terrestre.

Potrà completare la propria formazione presso gli Istituti Tecnici Superiori dell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci" e "Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche".

Ha l'accesso a qualsiasi indirizzo universitario con una preparazione di elezione per l'area logistica ed economica.

Durata degli studi: 5 anni (totale ore di insegnamento 5760)

A seguire viene pubblicato il quadro orario dell'intero percorso quinquennale:

Quadro Orario del 1° biennio del "Settore Tecnologico - trasporti e logistica"

DISCIPLINE	1° BIENNIO	
	CL. I	CL. II
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Totale ore di attività e insegnamenti generali	20	20
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)
Tecnologie informatiche	3(2)	
Scienze e tecnologie applicate **		3
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12
Totale ore complessivo (settimanale)	32	32
() Le ore tra parentesi sono in compresenza con l'I.T.P.		
** "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferisce all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo biennio.		

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 8 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Quadro Orario del 2° biennio e 5° anno del "Settore Tecnologico - trasporti e logistica"

DISCIPLINE (2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario)	2° biennio		5° anno
	CL. III	CL. IV	CL. V
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore di attività e insegnamenti generali	15	15	15
Complementi di matematica	1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	2
Meccanica e macchine	3	3	3
Sc. della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	3	3	3
Logistica	5(2)	5(3)	6 (4)
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo	17	17	17
di cui in compresenza	17*		10*
Totale ore complessivo (settimanale)	32	32	32

IL CONSIGLIO di CLASSE

Docente	Disciplina	Continuità didattica	Disciplina prevista per il
ZOCCO MARIAGRAZIA	ELETTROTECNICA	II biennio -V anno	II biennio -V anno
BORDONALI MARIANNA	LOGISTICA	II biennio -V anno o	II biennio -V anno
BASILE VINCENZO	MECCANICA E MACCHINE	No	II biennio - V anno
LONGO MARIKA	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	No	II biennio - V anno
DI BONO ROSSELLA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	No	I biennio, II biennio V anno
DI NATALE GIUSEPPE	MATEMATICA	II biennio -V anno	I biennio, II biennio V anno
GIGLIO PIERO	DIRITTO ED ECONOMIA	No	I biennio, II biennio V anno
CARUSO GIUSEPPE	ELETTROTECNICA	II biennio -V anno	II biennio - V anno
PIRRUCCIO SALVATORE	MECCANICA E MACCHINE	II biennio e V anno	II biennio - V anno
TOLA GIOVANNA	ITALIANO, STORIA	II biennio e V anno	I biennio-II biennio-V anno
LOREFICE ALESSANDRO	LOGISTICA	II biennio e V anno	II biennio - V anno
CARPINTERI ALESSANDRA	LINGUA INGLESE	II biennio e V anno	I biennio, II biennio V anno
SANTACROCE SIMONA	RELIGIONE CATTOLICA	No	I biennio, II biennio V anno

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 9 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Per alcune discipline a carattere professionalizzante è prevista la presenza dell’Insegnante Tecnico Pratico che insieme al teorico, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi prefissati per la materia di competenza.

Presidente del Consiglio di classe
 Coordinatore del Consiglio di classe
 Rappresentanti alunni

Prof. Aloscari Pasquale
 Prof. ssa Marianna Bordonali
 Sig. Andrea Genovese

PROGRESSIONE FORMATIVA:

- istruzione/formazione post-secondaria,
- tirocinio professionale per accedere all’esame per conseguire il titolo di ufficiale di macchine della marina mercantile.
- Istruzione superiore universitaria.

FSL – Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

La **FSL** è una modalità didattica che, attraverso l’esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. Obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta. La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata “La Buona Scuola”, disponeva l’obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nell’ultimo anno degli Istituti Tecnici della scuola secondaria. Il D.L. n. 127/2025, in particolare l’art. 1 comma 6, modificava denominazione dei PCTO in “Formazione Scuola Lavoro” (FSL) a decorrere dall’anno scolastico 2025/26. La FSL si inserisce nel solco delle precedenti trasformando i PCTO in una dicitura che mira a valorizzare la valenza formativa e il legame con il tessuto produttivo. La FSL rappresenta un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L’impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell’aula e del laboratorio.

Nel corso del triennio gli studenti sono stati impegnati in diverse attività finalizzate all’acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità nel relativo ambito di indirizzo, mettendo in atto una didattica laboratoriale che consentisse di superare il gap tra sapere e saper fare, operare confronti tra il sapere tecnico e quello pratico e avere un primo contatto con il mondo del lavoro.

L’Alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nell’ultimo anno degli Istituti Tecnici stabiliva inizialmente una durata complessiva, per la classe in oggetto, in almeno 400 ore, da distribuire nel terzo, quarto e quinto anno di corso.

Con l’introduzione della FSL le ore sono state rimodulate, stabilendo un minimo di 150 ore nei tre anni.

Gli alunni appartenenti alla classe 5EN hanno svolto 205 ore di PCTO.

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 10 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Il progetto triennale dell'istituto per le attività di FSL svolte dai propri studenti può essere così sintetizzato:

Terzo Anno

- Partecipazione a convegni – seminari: Formazione sicurezza per studenti in alternanza scuola lavoro.
- Seminari con società di navigazione.
- Learning by doing attraverso l'utilizzo di attrezzature, strumentazioni presenti nei laboratori dell'Istituto.

Quarto Anno

- Partecipazione a convegni – seminari: refresh sulla tematica della sicurezza per studenti in FSL.
- PCTO con attività pratiche di logistica presso associazioni del territorio o in comuni limitrofi.
- Learning by doing attraverso l'utilizzo di attrezzature, strumentazioni presenti nei laboratori dell'Istituto.

Quinto Anno

- Partecipazione a convegni – seminari: partecipazione al corso online sulla sicurezza per studenti in FSL.
- Incontri con Marina Militare nell'ambito delle attività di orientamento.
- Incontri e seminari sulla logistica.
- Learning by doing attraverso l'utilizzo di attrezzature, strumentazioni presenti nei laboratori dell'Istituto.

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026 SRIS024006
Articolazione Logistica

DATI RELATIVI ALLE ESPERIENZE DI PCTO PER LA CLASSE QUINTA LOGISTICA

Periodo	Ore in Aula	Ore in Azienda	Azienda Partner	Descrizione attività
A.S. 2023–2024	4		ANFOS MIUR	Corso Sicurezza sul lavoro
		12	I S "A. RIZZA"	Utilizzo dei laboratori didattici dove le esercitazioni sono svolte per orientare gli allievi verso una gestione competente dei flussi di informazioni e per sviluppare quelle abilità tali da regolare in modo corretto ogni tipo di movimentazione e trasporto delle merci.
	8	24	GRIMALDI GROUP	Imbarco sulla Cruise Ausonia. Con l'ausilio dell'equipaggio di bordo, le attività formative vengono effettuate in nave durante la navigazione
A.S. 2024 - 2025		12	I S "A. RIZZA"	Utilizzo dei laboratori didattici dove le esercitazioni sono svolte per orientare gli allievi verso una gestione competente dei flussi di informazioni e per sviluppare quelle abilità tali da regolare in modo corretto ogni tipo di movimentazione e trasporto delle merci.
	8	32	GRIMALDI GROUP	Imbarco sulla Cruise Roma. Con l'ausilio dell'equipaggio di bordo, le attività formative vengono effettuate in nave durante la navigazione
			YOUTHEMPOWERED	Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill.
		3	ITS ACADEMY CATANIA	Conoscenza del Sistema Nazionale degli ITS e delle opportunità che questo segmento della formazione può offrire ai giovani
A.S. 2025 - 2026		12	I S "A. RIZZA"	Utilizzo dei laboratori dove le esercitazioni sono svolte per orientare gli allievi verso una gestione competente dei flussi di informazioni e per sviluppare quelle abilità tali da regolare in modo corretto ogni tipo di movimentazione e trasporto delle merci.
		35	RIMORCHIATORI AUGUSTA/ MEDTUG	Gli studenti hanno affiancato dirigenti, tecnici e dipendenti dell'azienda: gestione dei turni di lavoro, pianificazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su motori, tenuta degli elenchi del personale, gestione delle qualifiche (comandanti, direttori di macchina, marinai) e degli imbarchi/sbarchi.
	1,5		ANMI	Conferenza "Segui una rotta sicura" con l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia
	3		MARINA MILITARE	Conferenza "Accesso ai vari profili di carriera"

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 11 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

	2	UST CISL RAGUSA SIRACUSA	Conferenza "Portualità e trasporti: verso il futuro"
3.5		FONDAZIONE ITS DI CATANIA, GAETA, GENOVA	Conoscenza del Sistema Nazionale degli ITS e delle opportunità che questo segmento della formazione può offrire ai giovani
	40	CODER'Z	Un percorso multimediale costituito da 10 unità di approfondimento, che introducono al mondo della programmazione informatica, dalla logica, che permette di progettare e sviluppare un programma, ai linguaggi di programmazione più utilizzati, tra i quali Javascript.
	5	ASSOCIAZIONE ASTER	Partecipazione alla manifestazione del Sud Italia sull'orientamento all'Università e alle Professioni organizzata dall'associazione ASTER.
TOTALE ORE	28	177	205

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

Dall'anno 2013/14 l'Istituto ha avviato, sotto la guida del MIUR, insieme gli altri istituti per I Trasporti e la Logistica italiani, l'iter per il conseguimento della Certificazione di Qualità. Obiettivo delle attività era quello di certificare tutti gli istituti che si occupano di erogare formazione marittima, dimostrando la rispondenza agli standard internazionali dei percorsi del settore marittimo, per consentire la validità internazionale del titolo professionale. L'intero processo, descritto nelle linee guida elaborate nell'ambito del Sistema Gestione Qualità per la formazione marittima – QUALI.FOR.MA, riguardante l'erogazione del servizio per la formazione curricolare, è attualmente certificato dall'ente terzo "TUV SUD". In tale ottica l'istituto possiede già dall'inizio del percorso una figura di sistema che ha coordinato tutte le azioni di accompagnamento per il conseguimento delle certificazioni. In primo luogo è stata definita la documentazione di base del sistema, personalizzata per l'istituto, necessaria per definire l'erogazione del servizio didattico, controllandolo, verificandolo e validandolo in tutte le sue fasi (progettazione, programmazione, erogazione, valutazione, verifica, validazione, etc...), conformemente agli standard STCW (Standards for Training, Certification and Watchkeeping) e, in particolare, al suo emendamento Manila 2010, alle norme volontarie e alla legislazione nazionale, da applicare in ogni caso. Attori delle attività sono i componenti dell'intero personale dell'istituto, sia docente che ATA.

A seguito di dette attività, ed anche a seguito dell'accertamento dei requisiti e dell'esistenza dei presupposti, con verifiche ispettive da parte dell'Ente Certificatore TUV SUD, l'istituto ha ottenuto, insieme a tutto il sistema dei nautici ed al ministero, la Certificazione di Qualità ai sensi della norma ISO 9001-2015. Allo stato attuale il certificato è attivo, essendo stato rilasciato a seguito di audit di terza parte dal nuovo ente certificatore TUV SUD in data 18/12/2018 2018 (Certificato n° 50 100 14484 –Rev 004 del 10/12/2021) che scadrà il 10/03/2024. La documentazione (manuale, procedure e allegati) è pubblicata sul sito.

Ogni AS, viene elaborata e mantenuta aggiornata la documentazione di sistema, sia quella generale, a cura del RSGQ, che quella individuale, elaborata dai singoli docenti, in merito alla evidenza e tracciabilità dei contenuti curricolari; il tutto è sottoposto al monitoraggio e approvazione della Dirigenza scolastica. In seguito ai rilievi conseguenti all'Audit dell'EMSA da cui scaturì l'intensa attività interlocutoria finalizzata a fornire informazioni ed evidenze oggettive sui requisiti del sistema, viene data totale dimostrazione che siano stati effettivamente recepiti i Piani di studio, di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017, e che, di conseguenza, in tutte le classi siano stati concretamente erogati i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM.

Il monitoraggio è inoltre effettuato, a livello nazionale, con l'utilizzo di una piattaforma informatica ospitata sul SIDI, che consente di controllare l'erogazione effettiva del servizio da parte dei docenti, appartenenti a tutti gli istituti nautici, le cui discipline siano riportate sui piani di studio del decreto del MIT 25 luglio 2016.

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 12 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

L'articolazione Logistica, pur seguendo una programmazione congrua, non è sottoposta al Sistema di Gestione della Qualità.

PARTE SECONDA

1. Presentazione e storia della classe

La classe V sez. EN è costituita da 9 allievi di cui 3 ragazze, di eterogeneo ambito sociale di appartenenza e tutti provenienti dalla precedente IV EN.

Nella classe sono presenti due alunni con DSA per i quali sono stati predisposti e realizzati due Piani Didattici Personalizzati, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

La classe ha avuto un percorso didattico lineare, non sempre però garantito dalla continuità degli stessi docenti per tutte le discipline. Il Consiglio di Classe ha attuato, sin dall'inizio del triennio, un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni valorizzandone le singole specificità. Da parte loro solo alcuni studenti hanno dimostrato un discreto impegno nello studio, soprattutto nel corso dell'ultimo anno scolastico; inoltre capacità, predisposizione e, soprattutto, interessi piuttosto diversificati nei confronti delle varie discipline hanno portato gli allievi a livelli di competenza e di profitto, che, al termine del corso di studi, non risultano omogenei.

Nel considerare i risultati ottenuti, va tenuto presente che le competenze ed abilità di apprendimento, la capacità attentiva e la motivazione all'impegno personale sono state differenziate, sia tra le persone, sia tra le discipline. Dalle valutazioni finora effettuate è emersa la fisionomia di una classe con conoscenze, abilità di base e competenze diverse: vi sono alcuni elementi dotati di buone capacità di rielaborazione critiche, impegno costante e studio metodico. Altri si sono distinti per avere dimostrato disponibilità volitiva ed operativa, volta al miglioramento di condizioni formative non pienamente compiute e al raggiungimento di esiti culturali, senza dubbio, più soddisfacenti. Infine, qualche allievo presenta una preparazione globale disomogenea a causa di discontinuità nell'applicazione e di uno studio non particolarmente approfondito. Per questo gruppo, permangono una modesta capacità rielaborativa ed una certa fragilità, che hanno comportato valutazioni che si collocano non sempre nell'ambito della sufficienza.

I rapporti fra docenti e studenti della classe sono risultati complessivamente buoni, a parte qualche intemperanza caratteriale. Per una considerazione di elementi più analitici e dettagliati relativi alla preparazione ed al profitto degli alunni si rinvia alla lettura delle specifiche relazioni disciplinari dei singoli docenti.

I docenti si sono impegnati ad assicurare costantemente un clima di comprensione e di serena operosità, per consentire a tutti gli allievi di estrinsecare le potenzialità espressive e per far loro perseguire, come finalità primaria, la formazione umana, sociale e civile. L'azione dei docenti è stata altresì tesa, nell'ambito di ciascuna disciplina, a dotare gli studenti di strumenti di organizzazione del pensiero, di idonee tecniche operative e a potenziare le capacità logiche di analisi, di sintesi e di collegamento tra i saperi. I tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà. La partecipazione al dialogo educativo è stata dinamica, propositiva, con apporti personali validi da parte di alcuni allievi. Altri, per varie ragioni, sono stati discontinui nello studio e nella frequenza. La partecipazione degli allievi alle attività extracurricolari e alle altre iniziative organizzate nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa è stata sostenuta e favorita dal Consiglio di Classe, perché considerata occasione importante per il pieno sviluppo della

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 13 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

personalità, per la valorizzazione delle potenzialità e per la scoperta di specifiche vocazioni.

2. Programmazione generale e sua realizzazione

Il Consiglio di classe, nella sua azione educativa si è proposto come obiettivo generale la formazione di un modello di cittadino moderno, consapevole dei suoi diritti e dei suoi doveri, aperto alle trasformazioni sociali e tecnologiche, capace di inserirsi nel tessuto sociale e produttivo apportandovi il proprio fattivo contributo grazie ad un'adeguata preparazione professionale.

Il Consiglio di classe in linea con il PTOF, fa riferimento alla formazione dell'uomo e del cittadino, che costituisce la finalità educativa fondamentale della scuola, nell'intento di formare cittadini responsabili, liberi da pregiudizi, solidali, dotati di senso critico e di capacità di compiere scelte autonome.

L'educazione alla legalità, al rispetto di sé e degli altri, alla libertà individuale e personale, all'accettazione del diverso saranno alcune delle finalità fondamentali che intende implementare questo consiglio di classe.

Lo sviluppo complessivo della persona sarà curato nei suoi molteplici aspetti: psicologico, culturale ed umano per guidarlo alla conclusione del ciclo educativo.

Le finalità educative si concretizzano in percorsi educativi e didattici trasversali, al cui raggiungimento tutte le componenti della scuola lavorano, adottando le strategie utili al loro conseguimento.

Il Consiglio di classe in linea con il PTOF recepisce le indicazioni europee e ministeriali attraverso la formulazione di obiettivi formativi trasversali alle discipline:

Le finalità educative conseguite, come delineate dal P.T.O.F., sono:

- Attenzione alla persona ed educazione al rispetto degli altri e di sé;
- Promozione delle abilità tecniche e metodologiche;
- Promozione di conoscenze e competenze attraverso *scelte valoriali*, che rappresentino la condizione indispensabile per la promozione umana, culturale e professionale;
- Formazione dell'uomo e del cittadino, nell'intento di formare cittadini responsabili, liberi da pregiudizi, dotati di senso critico e autonomi nelle scelte personali;
- Educazione alla libertà individuale e personale, al rispetto delle regole, alla convivenza civile e alla legalità;
- Educazione al rispetto dell'ambiente ed ai valori fondamentali della società.

Le finalità generali si concretizzano in percorsi educativi e didattici trasversali, al cui raggiungimento tutte le componenti della scuola lavorano, adottando le strategie utili al loro conseguimento.

Il recupero dei debiti formativi

Per quanto riguarda il lavoro svolto nel presente anno, tutti i docenti hanno fatto un continuo recupero in itinere e di cui ciascuno farà menzione nella relazione per materie. Nell'ultimo periodo del lavoro scolastico, per favorire la preparazione al colloquio d'esame si effettuerà un'azione di ripasso degli argomenti studiati e di approfondimento interdisciplinare.

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 14 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Orario settimanale

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	Ita-Sto	Macchine	Matematica	Ita-Sto	Ita-Sto
2	Ita-Sto	Macchine a	Matematica	Religione	Inglese
3	Macchine	Logistica	Logistica	Navigazione	Logistica
4	Inglese	Logistica	Logistica	Navigazione	Logistica
5	Navigazione	Ita-Sto	Ita-Sto	Elettrotecnica	Matematica
6	Diritto	Inglese	Ed.Fisica	Elettrotecnica	
7	Elettrotecnica	Diritto	Ed.Fisica		

3. Obiettivi generali o trasversali raggiunti

Il corpo docente, nell'ambito delle riunioni programmatiche effettuate all'inizio dell'anno scolastico, sulla base dei risultati scolastici ottenuti dagli allievi dell'istituto negli anni precedenti e in conformità alle disposizioni ministeriali relative alla programmazione modulare, ha individuato le seguenti **competenze e conoscenze trasversali** alle discipline:

IMPARARE A IMPARARE	-Saper applicare un metodo di studio -Prendere appunti in modo efficace -Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti, anche informatiche e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere
PROGETTARE	-Comprendere consegne dei lavori assegnati -Comprendere quali sono gli strumenti per raggiungere gli obiettivi -Saper esporre i risultati ottenuti anche attraverso strumenti multimediali
COLLABORARE E PARTECIPARE	-Rispettare le scadenze e gli impegni concordati con gli insegnanti e i compagni -Saper lavorare in gruppo in base alle indicazioni ricevute
COMUNICARE	-Saper interagire con gli altri usando linguaggi appropriati alla situazione e al contesto -Saper ascoltare, individuare e annotare i punti-chiave di un discorso -Utilizzare i linguaggi specifici (economico-tecnico, matematico, informatico) per esprimere le proprie conoscenze disciplinari
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	-Pianificare in modo responsabile lo studio domestico -Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità -Rapportarsi con gli altri in modo rispettoso e collaborativo
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	-Saper rielaborare i testi e contestualizzare le informazioni in essi contenute -Scrivere testi a carattere espositivo/informativo/argomentativo in modo appropriato e corretto -Fare inferenze e collegamenti
RISOLVERE PROBLEMI	-Saper eseguire operazioni, applicare regole e procedimenti noti per risolvere situazioni problematiche in contesti diversi. -Utilizzare appropriatamente sia le procedure e gli strumenti della disciplina acquisiti sia le potenzialità offerte da pacchetti applicativi informatici -Individuare fonti e risorse adeguate alla risoluzione di casi e problemi -Raccogliere ed organizzare dati
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	-Leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni fornite/richieste -Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti -Costruire e verificare ipotesi Elaborare riflessioni personali, facendo inferenze e collegamenti anche con l'uso di dati, tabelle, grafici

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 15 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MISURE per ALUNNI con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In classe sono presenti due allievi con diagnosi DSA: sono stati predisposti due PDP. Il Consiglio di classe, ha provveduto annualmente ad elaborare ed approvare, ad inizio anno scolastico, il piano didattico personalizzato: ogni docente ne ha seguito le indicazioni durante l'erogazione del servizio didattico. I documenti sono agli atti.

4. Modalità e strumenti di lavoro utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi

Collegialità:

Gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare un'omogenea strategia educativa, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro eliminazione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, la modifica degli standard in parola.

Le metodologie adottate dagli insegnanti sono state di tipo induttivo e deduttivo, a seconda degli argomenti e delle necessità.

I docenti, comunque, hanno affrontato gli argomenti di studio effettuando, ove possibile, collegamenti interdisciplinari per far cogliere ai ragazzi l'unità del processo di apprendimento, nonché per prepararli al colloquio pluridisciplinare d'esame.

Nelle materie tecniche l'attività didattica è stata costantemente supportata da esperienze di laboratorio.

Gli strumenti di cui si è avvalsa l'attività didattica sono stati oltre ai tradizionali testi in adozione, dispense di carattere scientifico e libri di contenuto letterario, software multimediali, computer. Tutto ciò si può così sintetizzare:

Modalità: lezione frontale e partecipata, problem solving, metodo induttivo, lavoro di gruppo, discussione guidata, simulazione.

Strumenti: domande formali e informali, componimenti e problemi, questionari, prove semistrutturate, prove di laboratorio, relazioni ed esercizi.

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio) è stata la piattaforma digitale Argo, indicata dalla scuola come registro ufficiale, con le sue app DidUP e Next, sulla quale sono state registrate tutte le attività giornaliere come da orario personale.

5. Attività integrative e complementari

Attività di recupero e sostegno

Per quanto riguarda il lavoro svolto nel presente anno, durante il primo periodo, tutti i docenti hanno effettuato un continuo recupero in itinere e di cui ciascuno farà menzione nella relazione finale individuale per materie. Nell'ultimo periodo del lavoro scolastico, per favorire la preparazione al colloquio d'esame si effettuerà ove possibile un'azione di ripasso degli argomenti studiati e di approfondimento interdisciplinare.

Attività di orientamento

Nell'ambito delle attività di orientamento sono state adottate le seguenti iniziative:

- Conferenza per l'arruolamento in Marina Militare
- Partecipazione alla manifestazione del Sud Italia sull'orientamento all'Università e alle professioni organizzata dall'associazione ASTER

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 16 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

- Incontro con esperti dell'ITS Academy di Catania, Gaeta e Genova
- Incontro con esperti del mondo della logistica

Altre attività.

Conferenza “Segui una rotta sicura” con l’Associazione Nazionale Marinai d’Italia

6. Verifiche e valutazioni

Analogamente a quanto precedentemente indicato, secondo quanto stabilito collegialmente, i docenti appartenenti al Consiglio di Classe hanno organizzato il loro lavoro secondo una programmazione modulare ed esplicitando, per ogni modulo i prerequisiti, gli obiettivi (in termini di conoscenze, capacità e competenze), i contenuti, le metodologie didattiche da adottare e gli strumenti di cui avvalersi, le verifiche da svolgere in itinere, i tempi, le tipologie e le modalità delle eventuali attività di recupero e di approfondimento.

Gli accertamenti di tipo formativo sono stati effettuati con test scritti, domande dal posto, esercizi da svolgere a casa, esercitazioni di laboratorio, relazioni, colloqui, lavori di gruppo effettuati durante lo svolgimento dei moduli, allo scopo di verificare la continuità nell’impegno di studio e l’acquisizione dei punti chiave degli argomenti trattati.

Verifiche

- Verifiche formative finalizzate al controllo *in itinere* del processo di apprendimento
- Verifiche sommative per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
 - a. Prove scritte e orali
 - b. Prove strutturate e semi-strutturate
 - c. Questionari
 - d. Prove pluridisciplinari
 - e. Relazioni
 - f. Prove scritto-grafiche
 - g. Prove pratiche

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

I fattori di seguito elencati possono essere ritenuti validi sia per il primo periodo che per il secondo.

- Metodo di studio
- Partecipazione all’attività didattica
- Impegno
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale

Per la verifica dei risultati dell’apprendimento, a conclusione di ogni modulo, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono raggiungere, sono state utilizzate per alcune materie prove comuni per classi parallele, progettate nell’ambito delle seguenti tipologie:

- Prove non strutturate*: tema, relazione, riassunti, commenti, analisi testuale, traduzione, problemi, prove grafiche, progetti, trattazione sintetica di argomenti, problemi a soluzione rapida, ecc.
- Prove strutturate e semistrutturate*: test a scelta multipla, a risposta singola, vero/falso, di completamento, test a risposta aperta, ecc.

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 17 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Criteri di valutazione. Livelli. Il credito scolastico

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali e per procedere ad una valutazione quanto più omogenea possibile, tra le varie discipline e tra i vari corsi, il collegio ha adottato una griglia di valutazione che stabilisce la corrispondenza tra obiettivi verificati e livelli di prestazione raggiunti ed ha proposto la scheda seguente che indica la tassonomia degli obiettivi cognitivi i cui indicatori di prestazioni, adeguate alle caratteristiche degli studenti del nostro Istituto, sono esplicitati, in decimi, per livello:

Livello 1

Voto 1-2-3: Impegno e partecipazione assenti, preparazione inesistente, si esprime con gravi difficoltà ed errori. Non in grado di effettuare alcuna analisi né sintesi. Non ha autonomia di giudizio. Le sue conoscenze sono particolarmente scarse. Non ha raggiunto gli obiettivi minimi delle discipline.

Livello 2

Voto 4: Possiede conoscenze superficiali, parziali, imprecise ed incontra difficoltà nell'eseguire compiti, anche se non complessi, a causa di un impegno debole e di un metodo ripetitivo. Applica le sue conoscenze in modo non pertinente, non è in grado di rielaborarle; commette errori linguistici e comunica con poca chiarezza. Non ha raggiunto gli obiettivi minimi delle discipline.

Livello 3

Voto 5: Non rispetta sempre gli impegni; ha conoscenze frammentarie e presenta qualche incertezza nella comprensione e nella rielaborazione dei contenuti a causa di un impegno discontinuo e di un metodo di studio mnemonico; commette errori nell'applicazione e nell'analisi, ma coglie gli aspetti essenziali delle conoscenze; usa poco frequentemente un lessico appropriato. Ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi delle discipline.

Livello 4

Voto 6: Di norma assolve gli impegni e partecipa alle lezioni, possiede conoscenze non approfondite, ma non commette errori grossolani; è in grado di fare analisi, anche se parziali solo se guidato, grazie ad un impegno soddisfacente; possiede un'adeguata terminologia e una esposizione complessivamente accettabili. Ha raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi delle discipline.

Livello 5

Voto 7-8: Si impegna e partecipa attivamente, possiede un proficuo metodo di studio, in base al quale sa organizzare i contenuti e applicare le conoscenze per la soluzione dei problemi anche in contesti complessi; è in grado di fare analisi e sintesi in modo autonomo ed approfondito grazie a un impegno assiduo; espone con chiarezza e precisione i contenuti appresi dimostrando di possedere una conoscenza approfondita degli stessi.

Ha raggiunto in modo più che discreto gli obiettivi delle discipline.

Livello 6

Voto 9-10: Si impegna con assiduità e partecipa in modo costruttivo con un impegno notevole e con un metodo efficace ad ogni iniziativa, con autonomia e con proposte operative; possiede conoscenze approfondite, ha capacità di analisi, sintesi e rielaborative autonome riuscendo ad applicare le conoscenze in contesti nuovi; usa i diversi registri, con competenza e chiarezza espositiva dimostrando di possedere una conoscenza coordinata ed ampia degli stessi. Ha raggiunto in modo ottimale gli obiettivi delle discipline

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 18 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VALUTAZIONE	CRITERI
10 Esemplare e partecipativo	1. Comportamento sempre rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico 2. Comportamento sempre corretto e rispettoso delle persone 3. Frequenza assidua e regolare anche a eventuali attività extracurricolari 4. Costanza e puntualità nell'adempimento dei doveri scolastici 5. Interesse e partecipazione attivi e costruttivi alle attività didattico-educative
9 Esemplare	1. Comportamento corretto e rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico 2. Comportamento corretto e rispettoso delle persone 3. Frequenza assidua e regolare 4. Costanza e puntualità nell'adempimento dei doveri scolastici 5. Interesse e partecipazione attivi alle attività didattico-educative
8 Corretto e responsabile	1. Comportamento generalmente rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico 2. Comportamento generalmente corretto e rispettoso delle persone 3. Frequenza nel complesso regolare (alcuni ritardi) 4. Puntualità generalmente costante nell'adempimento dei doveri scolastici 5. Interesse e partecipazione generalmente attivi alle attività didattico-educative
7 Corretto	1. Comportamento non sempre rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari 2. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle persone, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari 3. Frequenza non sempre regolare (ritardi, entrate posticipate e/o uscite anticipate, uscite frequenti nel corso delle lezioni) 4. Puntualità non sempre costante nell'adempimento dei doveri scolastici 5. Interesse e partecipazione discontinui alle attività didattico-educative
6 Sufficientemente corretto	1. Comportamento poco rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari 2. Comportamento poco corretto e rispettoso delle persone, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari 3. Frequenza irregolare (ritardi abituali, entrate posticipate e/o uscite anticipate, uscite frequenti nel corso delle lezioni) 4. Puntualità saltuaria e occasionale nell'adempimento dei doveri scolastici 5. Interesse e partecipazione discontinui e superficiali alle attività didattico-educative
5 Scorretto	1. Comportamento non rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari 2. Comportamento gravemente scorretto e/o violento nei confronti degli altri, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari 3. Frequenza episodica con assenze ingiustificate 4. Adempimento sporadico dei doveri scolastici 5. Partecipazione episodica alle attività didattico-educative

IL CREDITO SCOLASTICO

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 19 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Nel 2023 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione tornerà a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

7. Cittadinanza E Costituzione - Attività Di Preparazione All'esame Di Stato

Per il triennio, il modulo di *"Educazione Civica"* è parte integrante del programma di tutte le discipline curriculari, quale *"competenza interdisciplinare"*, nonché parte integrante del percorso curriculare di alternanza scuola – lavoro, inserito nel relativo progetto.

Secondo quanto indicato nel:

- D.M. N. 35 DEL 22 GIUGNO 2020 e
- LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92;

“l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso e che deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti”. Il Consiglio di classe ha deliberato all'unanimità di coinvolgere tutte le discipline nell'elaborazione del percorso di Cittadinanza e Costituzione

Per quanto riguarda le tematiche e contenuti trattati nel corrente anno scolastico, si fa riferimento a quanto segue:

ANNO	QUAD	TEMATICHE	
5	1	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA. ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO. Competenze: Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	
MATERIA	ORE	ARGOMENTI	
Elettrotecnica	3	Sicurezza elettrica e normative	
Macchine	2	Sicurezza SOLAS	
Diritto	6	Le organizzazioni internazionali	
Italiano e storia	2	Confronto tra diversi modi di vivere la città: come e perché partecipare alla vita politica del nostro paese	
Inglese	3	MARPOL	
Religione	1	Buona prassi per l'alimentazione giornaliera: l'importanza di prendersi cura di sé	
ANNO	QUAD	TEMATICHE	
5	2	UMANITÀ ED UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI. Competenze: - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	
MATERIA	ORE	ARGOMENTI	
Matematica	3	Matematica e libertà	
Scienze della navigazione	3	MARPOL	
Macchine	2	Sicurezza SOLAS	

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 20 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Logistica	3	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Ed. Fisica	3	Tutela della salute nella pratica sportiva
Religione	2	Sapere accogliere e aiutare gli altri: il valore della vita e la disabilità
Totale	33	

Attività di preparazione all'esame di stato

Il Consiglio di Classe, su proposta dei docenti, ha stabilito di svolgere la simulazione della **prima prova scritta** per il giorno 24 Marzo 2026 e la simulazione della **seconda prova scritta** per il giorno 20 Maggio 2026.

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 19 giugno 2026. La durata della seconda prova è di sei ore.

Come da **O.M. 54 del 26/03/2026** "La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti", in riferimento alle due prove scritte, ed inoltre: "La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio".

	I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA	
---	-------------------------------------	---

ORIENTAMENTO FORMATIVO

TRIENNIO

III[^]EN- IV[^]EN-V[^]EN

ATTIVITA' SVOLTA	MODALITA' (Specificare se curriculare o extracurriculare)	ENTE O DOCENTE	DATA	ORE PREVISTE	ALUNNI ASSENTI *
SUMMER SCHOOL	Extracurriculare	CDP- Actionaid	7-11 Luglio 2024	30	Presenti: Cannata-Genovese
Sommini strazione questionario	Curriculare	Actionaid Università Bicocca di Milano Tola	28/05	1	Classe presente
Intervista	Curriculare	Actionaid Università Bicocca di Milano Tola	27/05	2	Presenti: Calcione Cannata-Genovese
Evento Urban Center	Curriculare	Actionaid Cassa Depositi e Prestiti Tola	24/05	5	Amenta, Montoneri, Intagliata,
Costruire futuro insieme	Curriculare	Actionaid Cassa Depositi e Prestiti Tola	23/05	1	Classe presente
Indicazioni sul video curriculum	Curriculare	Docente Tola	24/04	1	Amenta-Campisi-Cannata-Genovese

Costruire futuro insieme	Curriculare	Actionaid Tola	16/04	1	Amenta– Montoneri
Costruire futuro insieme	Curriculare	Actionaid Tola	15/04	2	Amenta-
Costruire futuro insieme	Extra Curriculare	Actionaid Tola	12/04	2	Classe presente
Modulo orientativo Mi oriento	Curriculare	Docente Tola	03/04	1	Classe presente
Visione del film C'è ancora domani	C	Tola	11/12/23	3	Tutti presenti
PCTO: Corso di formazione sicurezza sul lavoro	C		15/12/23	2	Intagliata-
Announcements on board	C	Bianca	8/03/24	1	Cavallaro-
Indicazioni sul video curriculum	Curriculare	Docente Tola	24/04	1	Amenta- Campisi- Genovese
Staffetta di Scrittura creativa	Curriculare	Docente Tola Bimed	13/03	2	Presenti: Calcione
Staffetta di Scrittura creativa	Curriculare	Docente Tola Bimed	11/03	2	Presenti: Calcione
Staffetta di Scrittura creativa	ExtraCurriculare	Docente Tola Bimed	11/03	2	Tutti presenti

Staffetta di Scrittura creativa	ExtraCurriculare	Docente Tola Bimed	12/03	2	Tutti presenti
Staffetta di Scrittura creativa	Curriculare	Docente Bimed Tola	05/03	2 h	Tutti presenti
Staffetta di Scrittura creativa	Extracurriculare	Docente Bimed Tola	06/03	3	Tutti presenti
Staffetta di Scrittura creativa	Extracurriculare	Docente Bimed Tola	07/03	3	Tutti presenti
Staffetta di Scrittura creativa	Extracurriculare	Docente Bimed Tola	08/03	3	Tutti presenti
Staffetta di Scrittura creativa	Extracurriculare	Docente Bimed Tola	12/03	3	Tutti presenti
Costruire futuro insieme	Curriculare	Actionaid Tola	12/03	2 h	Presenti: Calcione-
Costruire futuro insieme	Curriculare	Actionaid Tola	27/02	2 h	Campisi
Costruire futuro insieme	ExtraCurriculare	Actionaid Tola	27/02	2 h	Presenti: Calcione-Genovese-Amenta-
Costruire futuro insieme	Curriculare	Actionaid Tola	22/02	2 h	Calcione
Costruire futuro insieme	EXtraCurriculare	Actionaid Tola	07/02	1 h.	Cavallaro-IIntagliata-

Costruire futuro insieme	Curriculare	Actionaid Tola	30/01	2 h.	Campisi- Cannata-
Officine europee Bruxelles	Curriculare Extracurriculare	U.E. Tola	23-24/10/23	10 h.	Genovese
Collegamento con Eurodeputato Onorevole M.Chiara Gemma	Online Bruxelles Curricolare	Tola	29/11/23	1 h.	Tutti presenti
Officine europee	Curriculare	Tola	13/03/23	3 h.	Genovese
Mappatura locale dei servizi, delle politiche locali di contrasto della povertà educativa, dei bisogni e delle necessità dei giovani, delle proprie famiglie e di altri attori rilevanti della comunità educante.	Curriculare	Tola	data 14/12/2024	2 h.	Tutti presenti
Inaugurazione Aula Futura Change makers	Curriculare	Tola	19 Gennaio 2024 Ore 08.00-0850 classe III^EN Change makers	1 h.	Cannata - Genovese
Social Hosting Hub	Curriculare	Tola	23 Gennaio 2024	1 h	Tutti presenti

Costruire futuro insieme	Curriculare	Tola	24 /01/2024	2 h	Amenta
			30/01/24	1 h	Campisi
			30/01/24	2 h.	Cannata
					Genovese
					Calcione
					Uccello
Progetto STARS ((support, training and and assistance to build a real word skills for disadvantaged youth) approvato e finanziato dall'Unione Europea, cooperazione internazionale tra Italia, Nord Macedonia e Romania,con l'obiettivo di creare un ponte tra Siracusa ed i progetti europei. ,un'opportunità avente la precipua missione di supportare i giovani, evitare l'abbandono scolastico e promuovere offerte formative extra curriculari attraverso le metodologie di Educazione Non Formale e programmi europei (Intera classe) Convenzione con Associazione Stupor Mundi	Curriculare	Tola	28 Aprile 3 Giugno 5 Giugno 2026	9 h.	Tutti presenti

Staffetta di scrittura creativa V anno (Amenta- Genovese- Cannata come da Convenzione stipulata con Bimed) FSL	Curriculare Extracurriculare	Tola	Febbraio 2026	25 h.	Presenti: Amenta Genovese Cannata
Il totale delle ore Bimed per PCTO è 25 (III) V (solo per 3 alunni)					
Modulo Formativo Film 40 secondi	Curriculare		3 h	21/02/2026	Tutti presenti
Modulo formativo Film Primavera	Curriculare		3 h	09/03/2026	Tutti presenti
Piattaforma Unica Modulo Formativo	Curriculare Registrazione attività	Tola	1 h	23/03/26	Tutti presenti
Piattaforma Unica Modulo Formativo	Curriculare Registrazione attività	Tola	2 h.	30/03/2026	Tutti presenti

Piattaforma Unica	Attività	Tola	1 h.	16/04/2026	Tutti presenti
Modulo Formativo					
Piattaforma Unica	Curriculum dello Studiante		2 h.		
Modulo Formativo					
Piattaforma Unica	Capolavoro		3 h.		
Modulo Formativo					
Piattaforma Unica	Orientamento classe III AA		2		
Modulo Formativo					

	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" PROGRAMMA SVOLTO AS 2021/2022	
Pagina 1 di 2	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5 EN
DISCIPLINA: DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
DOCENTE: PROF. PIERO GIGLIO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. *“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.*

Percentuale di Programma Svolto 100% 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
MODULO 1: IL PERSONALE MARITTIMO, LE LICENZE, LE ABILITAZIONI NAUTICHE L’ADDESTRAMENTO, LE RESPONSABILITÀ. U.D. 1: IL LAVORO NAUTICO: IL CONTRATTO DI ARRUOLAMENTO E SUA DISCIPLINA GIURIDICA. 1) IL CONTRATTO DI TIROCINIO. 2) IL CONTRATTO DI INGAGGIO. 3) IL CONTRATTO DI COMANDATA. 4) IL CONTRATTO DI LAVORO DEL PERSONALE ADDETTO ALLA NAVIGAZIONE INTERNA. 5) : IL CONTRATTO DI ARRUOLAMENTO. 6) LA CONVENZIONE MLC 2006. U.D. 2: L’ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NAUTICO. 1) L'ARMATORE (ANALISI DEI PREREQUISITI). 2) L'EQUIPAGGIO. I REATI COMMESSI DALL'EQUIPAGGIO. 3) IL COMANDANTE DELLA NAVE. 4) IL RACCOMANDATARIO MARITTIMO. 5) LA CONVENZIONE MLC 2006. MODULO 2: I CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELLA NAVE. U.D. 3 LA LOCAZIONE ED I CONTRATTI SIMILARI. 1) LA LOCAZIONE. FORMA DELCONTRATTO, LE OBBLIGAZIONI DEL LOCATORE E DEL CONDUTTORE, CESSAZIONE DELLA LOCAZIONE. 2) IL LEASING. 3) IL NOLEGGIO; 4) IL COMODATO. 5) IL TRASPORTO: 6) ILTRASPORTO DI PERSONE E TRASPORTO DI COSE. 7) I TITOLI RAPPRESENTATIVI DELLE MERCI NEL TRASPORTO

	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" PROGRAMMA SVOLTO AS 2021/2022	
Pagina 2 di 2	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MARITTIMO. I SERVIZI MARITTIMI.
U.D. 4: LE AVARIE. I SINISTRI. IL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE.

SIRACUSA, 15 MAGGIO 2026

IL DOCENTE
PROF. GIGLIO PIERO

	I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 1 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5 EN
DISCIPLINA: DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
DOCENTE: PROF. PIERO GIGLIO

PROFILO DELLA CLASSE

Profilo della classe: la classe è composta da 12 alunni, 10 maschi e 2 femmine. In generale, tutti gli alunni manifestano il possesso di adeguate capacità di analisi e di sintesi e sono portatori di interessi culturali variegati. Il comportamento risulta sempre corretto e pienamente responsabile. Dal punto di vista didattico la partecipazione attiva al dialogo educativo della maggior parte dei discenti ha determinato un livello di apprendimento e di preparazione nel complesso pienamente adeguato. Le risultanze di profitto sono differenziate, ma positive, ed in media, sostanzialmente più che discrete. La programmazione curricolare è stata essenzialmente rispettata anche a motivo di un interesse personale dei discendi particolarmente significativo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Rispettare le procedure ed assumere comportamenti consoni rispetto alle funzioni ricoperte ed alla tutela della sicurezza delle persone e del mezzo, avendo consapevolezza della particolarità del lavoro nautico.

Identificare le norme di riferimento e operare secondo i principi generali della qualità;

Applicare le norme del diritto della navigazione e del diritto internazionale;

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	Controllare la piena conformità ai requisiti legislativi.
Applicare in modo adeguato le norme nazionali ed internazionali nel rispetto della tutela ambientale.	Applicare le abilità di comando e del lavoro di squadra.

	I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 2 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

CONTENUTI TRATTATI¹

Percentuale di Programma Svolto ...100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ laboratorio
- ☒ lezione frontale
- ☐ debriefing
- ☐ esercitazioni di carteggio
- ☒ dialogo formativo
- ☒ problem solving
- ☐ alternanza
- ☐ project work
- ☐ simulazione – virtual Lab
- ☐ e-learning
- ☐ brain – storming
- ☐ percorso autoapprendimento
- ☐ attività didattiche esterne varie
- ☐ DaD
- ☐ DDI
- ☐ altro (specificare).....

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ attrezzature di laboratorio
 - ☐ Pubblicazioni Nautiche
 - ☐ Carte Nautiche
- ☐ strumenti tradizionali di navigazione
- ☐ simulatore
- ☐ monografie di apparati
- ☐ virtual – lab
- ☐ dispense
- ☒ libro di testo
- ☐ pubblicazioni ed e-book
- ☒ apparati multimediali
- ☐ strumenti per calcolo elettronico
- ☐ strumenti di misura
- ☒ Materiale multimediale e lezioni su Web
- ☐ cartografia tradizionale e/o elettronica
- ☐ altro (*specificare*) Software specifici

 A. RIZZA	I.I.S.S. " A. RIZZA " - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 3 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	☒ prova strutturata ☒ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☒ relazione ☐ griglie di osservazione ☐ comprensione del testo ☐ saggio breve ☐ prova di simulazione ☒ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche ☐ prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD
Fine modulo	☒ prova strutturata ☒ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☒ relazione ☐ griglie di osservazione ☐ comprensione del testo ☐ prova di simulazione ☒ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche ☐ prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'impegno nella presenza alle attività previste da DaD
- l'acquisizione delle principali nozioni.

SIRACUSA, 15 MAGGIO 2026

IL DOCENTE
PROF. GIGLIO PIERO

I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"

PROGRAMMA SVOLTO AS 25/26

ANNO SCOLASTICO 2025/2026- CLASSE: 5E
DISCIPLINA: Elettrotecnica Eletttronica e Automazione
DOCENTI: M. Zocco - G.Caruso

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

I

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO N. 1 - IL RISCHIO ELETTRICO E LE RELATIVE PROTEZIONI

- ✓ Normativa; Unificazione europea e internazionale (Ed. civica)
- ✓ Effetti della corrente elettrica sul corpo umano;
- ✓ Tipi di isolamento;
- ✓ Contatti diretti e indiretti ;
- ✓ Classificazione dei sistemi elettrici;
- ✓ Sistemi di trasmissione e di distribuzione dell'energia elettrica;
- ✓ Sistema TT e TN;
- ✓ Protezione degli impianti elettrici ;
- ✓ Interruttore magnetotermico, interruttore differenziale;
- ✓ Impianto di terra e coordinamento con l'interruttore differenziale;

MODULO N. 2 – ELETTRONICA

- ✓ *Diodi– Circuiti raddrizzatori*
- ✓ *I materiali semiconduttori*
- ✓ *Diodo a giunzione*
- ✓ *Curva caratteristica*
- ✓ *Punto di lavoro*
- ✓ *Effetti termici*
- ✓ *Raddrizzatori monofasi a semionda, a doppia semionda, ponte di Graetz*
- ✓ *Filtri*
- ✓ *Diodo Zener*

PROGRAMMA SVOLTO AS 25/26

MODULO N. 3 – TRANSISTORI – AMPLIFICATORI

- ✓ *Transistore bipolare a giunzione (BJT)*
- ✓ *Amplificatore lineare – amplificatore a BJT con emettitore comune*
- ✓ *Amplificatori in cascata*

MODULO N. 4 - TELECOMUNICAZIONI

- ✓ *Il segnale elettromagnetico*
- ✓ *Il segnale sonoro*
- ✓ *Il segnale luminoso*
- ✓ *Apparati di conversione dei segnali*
- ✓ *La modulazione del segnale*
- ✓ *La multiplazione del segnale*
- ✓ *I mezzi trasmissivi*

MODULO N. 5 - STRUMENTAZIONE ELETTRONICA DI BORDO

- ✓ *Classificazione degli impianti elettronici di bordo;*
- ✓ *GMDSS;*
- ✓ *Comunicazioni radio;*
- ✓ *Radar;*
- ✓ *Sonar;*
- ✓ *Ecoscandaglio;*
- ✓ *GPS nautico;*

MODULO N. 6 – TEORIA DEI SISTEMI, CONTROLLO AUTOMATICO

- ✓ *Classificazione dei sistemi;*
- ✓ *Il controllo automatico;*
- ✓ *Comando a catena aperta;*
- ✓ *Comando a catena chiusa;*
- ✓ *Sistema retroazionato;*
- ✓ *Rappresentazione canonica di un sistema retroazionato;*
- ✓ *Relazione ingresso/uscita del sistema; guadagno equivalente del sistema controllato;*
- ✓ *Algebra degli schemi a blocchi;*
- ✓ *Blocco di trasferimento;*
- ✓ *Nodo;*

I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"

PROGRAMMA SVOLTO AS 25/26

- ✓ *Punto di diramazione;*
- ✓ *Collegamento dei blocchi in serie;*
- ✓ *Collegamento dei blocchi in parallelo;*
- ✓ *Logica cablata e programmata;*
- ✓ *PLC :*
 - *Tipologie;*
 - *Architettura;*
 - *Bus di comunicazione;*
 - *Unità di memoria;*
 - *Moduli di input e output;*
 - *Periferiche;*
 - *Programmazione;*

Siracusa 15 – 05 – 2026

I docenti

Prof.ssa M. Zocco
Prof G. Caruso

I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: VE
DISCIPLINA: ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
DOCENTI: M. ZOCCO – G. CARUSO

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della classe 5E hanno seguito generalmente con interesse e curiosità l'attività didattica svolta in aula e in laboratorio. Tutti, anche se con ritmi diversi, sono riusciti a portare a termine il lavoro assegnato, ma solo alcuni, più puntuali nello studio, hanno acquisito buone capacità di rielaborazione degli argomenti trattati, proprietà di linguaggio tecnico e autonomia nell'esposizione.

Il programma, svolto seguendo le linee fissate nel piano di lavoro iniziale, è stato completato senza particolari difficoltà.

IL PROFITTO COMPLESSIVO DELLA CLASSE È MEDIAMENTE PIU' CHE DISCRETO.

OBIETTIVI GENERALI

- Individuare e classificare la funzione dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e trasformazione dell'energia elettrica;
- Analizzare le prestazioni delle macchine elettriche;
- Interpretare schemi d'impianto;
- Riconoscere le parti di un sistema di telecomunicazioni;
- Utilizzare apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Sapere distinguere i vari tipi di sistemi;
- Sapere impostare il controllo automatico di un sistema utilizzando software specifici.

CONTENUTI TRATTATI

Vedi programma allegato

--

I.S. “RIZZA-INSOLERA” - SIRACUSA
ITTL “G. A. DELLA TARGIA”

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ laboratorio
- ☐ lezione frontale
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ alternanza
- ☐ project work
- ☐ simulazione – virtual Lab
- ☐ e-learning
- ☐ attività didattiche esterne varie
- ☐ DDI

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ libro di testo

Libro di testo: ELETTRATECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
Gaetano Conte – Emanuele Impallomeni - Hoepli

- ☐ attrezzature di laboratorio
- ☐ dispense
- ☐ virtual – lab
- ☐ pubblicazioni ed e-book
- ☐ apparati multimediali
- ☐ strumenti per calcolo elettronico
- ☐ software
- ☐ strumenti di misura
- ☐ Materiale multimediale e lezioni su Web

I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il livello di conoscenze e competenze acquisite dagli alunni è stato verificato attraverso prove orali e relazioni di laboratorio, in itinere e ogni fine modulo, che hanno riguardato tutti gli argomenti trattati durante l'anno scolastico:

In itinere	☐ prova in laboratorio (con cadenza settimanale, per rafforzare i concetti teorici acquisiti) ☐ relazione (4) ☐ verifica orale (6) ☐ soluzione di problemi (2) ☐ prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DDI
Fine modulo	☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ verifica orale ☐ soluzione di problemi ☐ prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DDI

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Siracusa, 15/05/2026

I DOCENTI

PROF.SSA M. ZOCCO - PROF. G.CARUSO

	I.S. “RIZZA-INSOLERA” - SIRACUSA ITTL “G. A. DELLA TARGIA” PROGRAMMA SVOLTO A.S. 25/26	
Pagina 1 di 1	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE:5EN
DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE:Santacroce Simona

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. *“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.*

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
Modulo n.1: La Chiesa - L’atto morale - La coscienza - Le emozioni - Il fondamento della morale cristiana - L’etica della responsabilità - Violenza di genere - Globalizzazione ed etica - La bioetica (nelle linee essenziali) Modulo n.2: Chiamati alla responsabilità - L’amore - L’amore umano e amore di Dio - Il matrimonio e la famiglia - Il valore della vita - Rispetto del prossimo - La donna Modulo n.3: Educazione Civica - I Diritti umani. Il diritto alla vita: L’Enciclica “Evangelium Vitae”

Siracusa, 4/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA SIMONA SANTACROCE

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 1 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5EN DISCIPLINA: RELIGIONE DOCENTE: Santacroce Simona
--

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 studenti, di cui 3 ragazze, provenienti da diversi contesti territoriali. Si riscontra una diversità di livelli, sia di curiosità intellettuale sia di capacità comunicativa, ciò comporta la necessità di dover tenere attiva l'attenzione per evitare dispersioni nelle comunicazioni formative. C'è una certa potenzialità di dialogo ed interesse da parte di parecchi alunni della classe e molti partecipano attivamente al dialogo manifestando una certa curiosità. A livello disciplinare gli studenti hanno un comportamento corretto e rispettoso nei confronti della sottoscritta ma spesso restio alla comunicazione empatica tra pari. Non si riscontrano problemi sulla frequenza scolastica.

Le attività sono state svolte seguendo il programma ministeriale integrato da documenti del Magistero Ecclesiastico, da passi presi dal Vangelo, dal libro di testo e sono stati effettuati approfondimenti usando videolezioni presi dal canale Youtube o Visione di tratti di film.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è buono.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

-Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.
-Individuare i contributi dati dalla morale cristiana per il proprio progetto di vita.
-Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
-Prendere coscienza di quello che accade nel mondo e riconoscere qual è il contributo che ciascuno può portare.
-Conoscere alcune forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà.

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
Sviluppare un maturo senso critico.	
Sviluppare un personale progetto di vita.	
Riflettere sulla propria identità.	
Confrontarsi con il messaggio cristiano.	

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 2 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Mettere in pratica valori di giustizia morale, sociale e solidarietà.

CONTENUTI TRATTATI¹

Percentuale di Programma Svolto 100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

☒ lezione frontale
☒ Lezione partecipata
☒ dialogo formativo
☒ problem solving
☒ e-learning
☒ de-briefing

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

☒ Dispense
☒ Libro di testo: L'OSPITE INATTESO
☒ Apparati multimediali
☒ Materiale multimediale e lezioni su Web
☒ Documenti del Magistero

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	☐ soluzione di problemi ☐ prova semi strutturata
Fine modulo	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

	I.S. “RIZZA-INSOLERA” - SIRACUSA ITTL “G. A. DELLA TARGIA” RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 3 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l’interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l’impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l’acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 4/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA SIMONA SANTACROCE

	I.S. “RIZZA-INSOLERA” - SIRACUSA ITTL “G. A. DELLA TARGIA” PROGRAMMA SVOLTO A.S. 25/26	
Pagina 1 di 1	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5°E

DISCIPLINA: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE

DOCENTE: Proff. Marika Longo – Alessandro Lorefice

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. *“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.*

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
Modulo 2: GESTIONE DELLA SICUREZZA A BORDO –IMO STCW I (MANTIENE UNA SICURA GUARDIA IN MACCHINE) - Incidenza del fattore umano nella conduzione del mezzo; - ISM Code e procedure SMS esercitazioni, ruolo d’appello; DOC, figura del Safety Officer e del DPA - Security: principali prescrizioni codice ISPS, livelli di security, possibili minacce in termini di security, figure coinvolte nella gestione della security (SSP, CSO, PFSO) Modulo 3: EMERGENZA A BORDO–IMO STCW COMPETENZE III/XII/XIII - Cenni sulle principali cause d’incendio, mezzi e agenti estinguenti; - Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio individuali e collettivi; - Sistemi di localizzazione: EPIRB e SART; Modulo 4: Tutela dell’ambiente marino –IMO STCW X (ASSICURA LA CONFORMITÀ CON I REQUISITI DELLA PREVENZIONE DELL’INQUINAMENTO) - Generalità, sistemi per fronteggiare un incidente ambientale - MARPOL e i sei annessi - Ballast Water Management Convention

Siracusa, _____

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. _____)

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 1 di 2	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5E

DISCIPLINA: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE

DOCENTE: Proff. Marika Longo e Alessandro Lorefice

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5E indirizzo Logistica è composta da 9 alunni, di cui 6 maschi e alunne femmine. La classe dal punto di vista comportamentale si presenta abbastanza corretta e inoltre è possibile notare una divisione dal punto di vista didattico di 2 gruppi. Un primo gruppo presenta alcune lacune nei contenuti pregressi che sono state colmate durante lo svolgimento degli argomenti affrontati, inoltre tende ad avere più difficoltà a seguire le lezioni affrontate in classe. Un secondo gruppo invece ha discreta partecipazione, capacità di ascolto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Applicare le basi dell'organizzazione dei servizi di emergenza a bordo, i principi di gestione di safety e security e i provvedimenti da adottare in caso di sinistro

Applicare le procedure per la ricerca e salvataggio

Applicare i principali contenuti della convenzione MARPOL

Applicare le basi dell'organizzazione dei servizi di emergenza a bordo, i principi di gestione di safety e security e i provvedimenti da adottare in caso di sinistro

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto;	XI - Mantiene la nave in condizioni di navigabilità
Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza	I - Mantiene una sicura guardia in macchina
Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza	III - Usa i sistemi di comunicazione interna; XII - Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo; XIII - Fa funzionare i dispositivi di salvataggio;
Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto; Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza	X - Assicura la conformità con le disposizioni per prevenire l'inquinamento

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 2 di 2	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

CONTENUTI TRATTATI¹

Percentuale di Programma Svolto 100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ lezione frontale
- ☐ debriefing
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ alternanza
- ☐ attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ dispense
- ☐ libro di testo
- ☐ apparati multimediali
- ☐ strumenti per calcolo elettronico

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	☐ prova semi strutturata ☐ relazione ☐ verifiche orali
Fine modulo	☐ verifiche orali ☐ prova semi strutturata

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa,

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. _____

	I.S. “RIZZA-INSOLERA” - SIRACUSA ITTL “G. A. DELLA TARGIA” PROGRAMMA SVOLTO A.S. 25/26	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 1 di 2	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5EN
DISCIPLINA: MECCANICA E MACCHINE
DOCENTE: BASILE V. – PIRRUCCIO S.

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. *“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.*

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
Modulo 1 – Macchine di sollevamento e trasporto Studio delle principali macchine di sollevamento, movimentazione e trasporto merci, con analisi funzionale e prestazionale. - Classificazione delle macchine; - componenti principali; - schemi funzionali; - parametri operativi; - dispositivi di sicurezza MODULO 2 – MACCHINE A FLUIDO E CONVERSIONE ENERGETICA Analisi dei principi di funzionamento e delle prestazioni delle macchine a fluido impiegate negli impianti logistici. - Pompe, - ventilatori, - compressori, - turbine; i MODULO N. 3 IMPIANTI E AUTOMAZIONE LOGISTICA Studio dei sistemi automatici per la movimentazione e gestione dei flussi logistici. - Sistemi automatizzati, - controlli di posizione e carico, - sicurezza funzionale. MODULO N. 4 AFFIDABILITÀ E MANUTENZIONE PROGRAMMATA Gestione dell’efficienza e della manutenzione preventiva/predittiva delle macchine e degli impianti. - Indicatori di affidabilità, - piani manutentivi, - casi pratici su impianti logistici.

	I.S. “RIZZA-INSOLERA” - SIRACUSA ITTL “G. A. DELLA TARGIA” PROGRAMMA SVOLTO A.S. 25/26	
Pagina 2 di 2	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODULO N. 5 SICUREZZA, AMBIENTE E QUALITÀ NEI SISTEMI LOGISTICI
 Approfondimento delle normative di sicurezza, qualità e tutela ambientale nel contesto logistico-meccanico.

- Rischi meccanici e ambientali,
- DPI,
- antincendio,
- norme e certificazioni

Siracusa, 06/05/2026

I DOCENTI

PROF. BASILE VINCENZO – PROF PIRRUCCIO SALVATORE

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 1 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5EN
DISCIPLINA: MECCANICA E MACCHINE
DOCENTE: BASILE V. - PIRRUCCIO S.

PROFILO DELLA CLASSE

Premesso che i docenti scriventi sono subentrati nel corrente anno scolastico e, pertanto, non hanno seguito la classe negli anni precedenti, si rileva che solo pochissimi allievi ha conseguito una preparazione pienamente consolidata e una valutazione più che sufficiente.

La maggior parte della classe si attesta complessivamente su livelli di sufficienza, con competenze essenziali acquisite in modo generalmente adeguato, seppur non sempre approfondito. Si evidenzia, inoltre, che alcuni degli alunni, soprattutto nell'ultima fase dell'anno scolastico, hanno acquisito maggiore consapevolezza delle proprie lacune e hanno intensificato l'impegno nello studio, riuscendo a raggiungere almeno gli obiettivi minimi prefissati.

Nel complesso, il profitto della classe può ritenersi appena sufficiente, pur in presenza di livelli di preparazione non omogenei e di un percorso che, per alcuni studenti, si è concretizzato solo nella parte conclusiva dell'anno.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

Conoscenze: La preparazione raggiunta è complessivamente sufficiente. Un piccolo numero di allievi, grazie ad un impegno costante, vanta conoscenze discrete; per altri invece le conoscenze relative ai moduli didattici trattati toccano l'insufficienza. Solo un numero ristretto di alunni vanta buone conoscenze specifiche.

Competenze: Alcuni alunni hanno mostrato una discreta competenza nell'esposizione e, se opportunamente guidati, applicano le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi nuovi; altri allievi mostrano una competenza meno che sufficiente. Soltanto qualche alunno, di contro, ha raggiunto buone competenze relative alla quasi totalità degli argomenti trattati.

Capacità: Le capacità di analisi e sintesi sono sufficienti per una buona parte, ma solo pochissimi discenti dimostrano di avere acquisito discrete capacità di analisi e di sintesi in ordine agli argomenti proposti.

OBIETTIVI GENERALI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali previsti:

- l'uso di un linguaggio tecnico appropriato;
- la capacità di cogliere la dimensione evolutiva degli argomenti tecnici trattati;
- le capacità di sintesi, di analisi, di rielaborazione e di operare collegamenti con le altre discipline.

Sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle:

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMEDED 2010
Individuare, classificare e descrivere le macchine di sollevamento e trasporto, valutandone funzione, campo d'uso, prestazione e sicurezza.	N. A.
Analizzare il comportamento e il rendimento delle macchine a fluido nei processi energetici e di	

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 2 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

movimentazione, interpretando diagrammi caratteristici.	
Riconoscere e descrivere i sistemi di controllo e automazione, comprendendo sensori, attuatori e logiche di funzionamento nei processi logistici.	
Applicare procedure di diagnosi e manutenzione, valutando l'affidabilità dei sistemi attraverso indicatori e piani manutentivi.	
Applicare le normative nazionali e internazionali su sicurezza, qualità e ambiente nei processi e nelle attività tecniche.	

CONTENUTI TRATTATI¹

Percentuale di Programma Svolto ...100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ laboratorio
- ☐ lezione frontale
- ☐ debriefing
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ alternanza
- ☐ project work
- ☐ simulazione – virtual Lab
- ☐ e-learning
- ☐ brain – storming
- ☐ percorso autoapprendimento
- ☐ attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: FERRARO LUCIANO - MECCANICA, MACCHINE E IMPIANTI AUSILIARI - EDIZIONE BLU PER CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI Vol. 3

- ☐ attrezzature di laboratorio
- ☐ monografie di apparati
- ☐ virtual – lab

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 3 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

- ☐ dispense
- ☐ libro di testo
- ☐ pubblicazioni ed e-book
- ☐ apparati multimediali
- ☐ strumenti per calcolo elettronico
- ☐ strumenti di misura
- ☐ Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate nel corso dell'anno 8 verifiche orali/scritto/pratiche. Tutte le prove, compreso il dialogo e il confronto educativo durante le altre attività, hanno contribuito alla formulazione dell'esito finale per lo scrutinio di fine anno.

In itinere	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ griglie di osservazione ☐ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche
Fine modulo	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ griglie di osservazione ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche ☐ prove varie realizzabili su piattaforme didattiche

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 04/05/2026

I DOCENTI

PROF. BASILE VINCENZO – PROF. PIRRUCCHIO SALVATORE

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" PROGRAMMA SVOLTO A.S. 25/26	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 1 di 2	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: _5EN__
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: _Rossella Bono

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. *“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017”.*

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
1 modulo: POTENZIAMENTO FISIOLOGICO - Miglioramento delle qualità fisiche allenabili e delle grandi funzioni organiche: • Corsa continua, con variazioni di ritmo e durata, in regime aerobico e misto anaerobico-aerobico, andature preatletiche, • Esercizi a carico naturale e contro resistenza con piccoli e grandi attrezzi • test di efficienza fisica; • esercizi di mobilità articolare, flessibilità, stretching; 2 modulo: MIGLIORAMENTO CAPACITA' COORDINATIVE - affinamento delle capacità coordinative, funzioni neuromuscolari e integrazione degli schemi motori: • esercizi a corpo libero basati sullo sugli schemi motori di base, quali: corsa dinamica e intersegmentale, scavalcare-superare, saltare, atterrare, afferrare, lanciare, colpire-battere-calcciare, strisciare, traslocare in quadrupedia, rotolare, arrampicarsi, ecc, • Esercizi di controllo e adattamento motorio con piccoli e grandi attrezzi; • Esercizi di destrezza; • Esercizi di lateralità; • Coordinazione oculosegmentaria; • Coordinazione intersegmentaria; • Sviluppo delle capacità di coordinative speciali. 3 modulo: ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI • tennis tavolo • tennis • badminton 4 modulo: ATTIVITA' SPORTIVE DI SQUADRA • pallavolo; • basket; • calcio. 5 modulo: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE • Norme generali di prevenzione agli infortuni • Attività di sostenibilità ambientale e responsabilità civica Gli alunni esonerati e/o giustificati saranno coinvolti nell'organizzazione delle attività, nell'assistenza diretta e indiretta, nello spostamento degli attrezzi, nell'arbitraggio e nell'approfondimento degli argomenti di teoria correlati all'attività pratica svolta.

(PROF.SSA ROSSELLA BONO)

	I.S. “RIZZA-INSOLERA” - SIRACUSA ITTL “G. A. DELLA TARGIA” PROGRAMMA SVOLTO A.S. 25/26	
Pagina 2 di 2	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Siracusa, __3/5/2026_____

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA ROSSELLA BONO)

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 1 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5EN__
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: ROSSELLA BONO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è risultata abbastanza eterogenea sia dal punto di vista delle capacità motorie che relazionali, una parte degli alunni si collocano su un livello medio-alto. Gli alunni che presentavano alcune difficoltà motorie si sono impegnati molto riuscendo a raggiungere discreti risultati. L'impegno e la partecipazione sono state abbastanza costanti in tutte le attività proposte. Il comportamento dei ragazzi è stato abbastanza controllato e sufficientemente corretto e la classe, anche se vivace, ha mostrato di aver fatte proprie le regole della disciplina. Non sono emerse particolari situazioni difficili. In conclusione, tutti i ragazzi con le differenze dovute alle doti personali e alle situazioni motorie di partenza hanno ottenuto risultati soddisfacenti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

Suggerimento. *Inserire al massimo 5 obiettivi generali.* (da copiare dalla programmazione)

OBIETTIVI GENERALI

Percezione di se' e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo sport, le regole, il fair play

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e la prevenzione degli infortuni

Suggerimento. *Inserire tutte le competenze raggiunte.* (da copiare dalla programmazione)

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
*Acquisire senso di responsabilità'.	* Collaborazione organizzativa
*Possedere autonomia operativa.	*Gestione e soluzione conflitti relazionali
*Possedere informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.	*Rispetto delle regole
*Possedere capacità di collaborazione con i compagni e gli Insegnanti.	
*Partecipare ed essere puntuali rispetto agli impegni presi.	
*Rispettare le regole.	

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 2 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

CONTENUTI TRATTATI¹

Percentuale di Programma Svolto ...100_%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

lezione frontale
dialogo formativo
esercitazioni
problem solving
attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Materiale sportivo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

	I.S. “RIZZA-INSOLERA” - SIRACUSA ITTL “G. A. DELLA TARGIA” RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 3 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

In itinere	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☒ griglie di osservazione ☐ comprensione del testo ☐ saggio breve ☒ prova di simulazione ☒ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche ☐ prove varie realizzabili su piattaforme didattiche
Fine modulo	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☒ griglie di osservazione ☐ comprensione del testo ☒ prova di simulazione ☒ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche ☐ prove varie realizzabili su piattaforme didattiche

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 3/5/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA ROSSELLA BONO

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 1 di 2	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5 EN
DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: Di Natale Giuseppe

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. *“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.*

Percentuale di Programma Svolto 80 %

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
<u>Le funzioni e le loro proprietà</u> Le funzioni reali di variabile reale; ricerca del dominio di una funzione; classificazione delle funzioni; lo studio del segno delle funzioni; le funzioni pari e le funzioni dispari; le funzioni crescenti le funzioni decrescenti le funzioni monotone. <u>I limiti delle funzioni</u> Il limite finito di una funzione in un punto; il limite infinito di una funzione in un punto; il limite finito di una funzione per x che tende a infinito; il limite infinito di una funzione per x che tende a infinito. <u>Le funzioni continue e il calcolo dei limiti</u> Le funzioni continue; il calcolo dei limiti e le forme indeterminate. <u>La derivata di una funzione</u> La derivata di una funzione; significato geometrico della derivata; calcolo della derivata: derivate delle funzioni elementari, regole di derivazione, derivata delle funzioni composte; retta tangente al grafico di una funzione; <u>Teoremi del calcolo differenziale</u> Teorema di Rolle; teorema di Lagrange; teorema di Cauchy; Teorema di De L’Hospital <u>Lo studio delle funzioni</u> Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate; ricerca dei massimi relativi, dei minimi relativi; la concavità e la convessità di una funzione ricerca dei flessi di una funzione; <u>Gli asintoti</u> Gli asintoti orizzontali; gli asintoti verticali; gli asintoti obliqui. <u>Lo studio completo di una funzione</u> Rappresentazione su un piano cartesiano di funzioni algebriche intere, fratte e irrazionali.

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 2 di 2	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Gli integrali

Concetto di funzione primitiva; integrali indefiniti immediati; integrale definito; Teorema di Torricelli; calcolo di semplici aree

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.DI NATALE GIUSEPPE)

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 1 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5 EN

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Di Natale Giuseppe

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mostra un livello di preparazione quasi sufficiente. Pochi alunni non hanno raggiunto gli obiettivi minimi richiesti anche perché non hanno colmato le loro lacune nei contenuti pregressi, poco attenti e discontinui nello studio. Buona parte degli alunni mostrano di non avere difficoltà con gli argomenti trattati durante l'anno scolastico. Per quanto riguarda la disciplina, la classe risulta corretta nei comportamenti e nelle abitudini scolastiche e attenta nei momenti portanti dell'azione didattica educativa. La motivazione allo studio è stata sempre costante e sufficiente e si è riusciti a raggiungere tutti gli obiettivi programmati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- Definire e classificare le funzioni
- Individuare il dominio di una funzione
- Individuare le principali proprietà di una funzione
- Studiare il segno di una funzione
- Definire il limite di una funzione: limite sinistro e limite destro
- Calcolare i limiti di funzioni
- Calcolare la derivata di una funzione
- Saper applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale
- Saper determinare gli asintoti di una funzione
- Saper effettuare lo studio completo di una funzione
- Saper definire un integrale
- Enunciare le proprietà degli integrali
- Enunciare il teorema di Torricelli

COMPETENZE LLGG

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010

IV: Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 2 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

• Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi, mezzi e sistemi di trasporto	
--	--

CONTENUTI TRATTATI¹

Percentuale di Programma Svolto ...70%

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ laboratorio
- ☒ lezione frontale
- ☐ debriefing
- ☐ esercitazioni di carteggio
- ☒ dialogo formativo
- ☒ problem solving
- ☐ alternanza
- ☐ project work
- ☐ simulazione – virtual Lab
- ☐ e-learning
- ☐ brain – storming
- ☒ percorso autoapprendimento
- ☐ altro (specificare).....

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- *Matematica.verde* (Volume 4) - Bergamini, Trifone, Barozzi - Ed. ZANICHELLI

Oltre al libro di testo, abbiamo utilizzato altri testi dove attingere esercizi.

- ☒ dispense
- ☒ libro di testo
- ☒ Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state impostate seguendo criteri di chiarezza e sistematicità, utilizzando varie modalità: osservazione diretta, esercizi applicativi, risposte a questionari, prove strutturate e

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 3 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

semistrutturate, prove scritte e orali. Per procedere ad una valutazione quanto più omogenea possibile tra le varie discipline, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione prevista nel P.T.O.F., che stabilisce una corrispondenza tra obiettivi verificati e livelli di prestazione raggiunti, nonché alle griglie di valutazione elaborate dalle riunioni di area

In itinere	☒ prova strutturata ☒ prova semistrutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ griglie di osservazione ☐ comprensione del testo ☐ saggio breve ☐ prova di simulazione ☒ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche ☒ prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD
Fine modulo	☒ prova strutturata ☒ prova semistrutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ griglie di osservazione ☐ comprensione del testo ☐ prova di simulazione ☒ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche ☒ prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'impegno nella presenza alle attività previste da DAD
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. DI NATALE GIUSEPPE

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" PROGRAMMA SVOLTO A.S. 25/26	
Pagina 1 di 1	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5E

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Alessandra Carpinteri

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. ***"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".***

Percentuale di Programma Svolto 100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
Sustainable logistics Supply chain visibility Corporate social responsibility An ethical approach Going green Green culture (carbon footprint, eco-efficiency, green logistics, reverse logistics) Modes of transport Transport Road transport Rail transport Pipeline transport Transport by water Container types Air transport MARPOL and marine pollution What is Marine Pollution? Main Sources of Marine Pollution Effects of Marine Pollution What is MARPOL? MARPOL Annexes (Overview) Importance for Seafarers

Siracusa, 03/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. ALESSANDRA CARPINTERI

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 1 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5E

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Alessandra Carpinteri

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5E dell'indirizzo Trasporti e Logistica è composta da nove alunni, di cui tre femmine e sei maschi. In classe sono presenti due alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali è stato predisposto e attuato un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Nel corso dell'anno scolastico la classe ha frequentato con regolarità le lezioni, mostrando nel complesso un comportamento corretto e rispettoso delle regole dell'istituto. Gli studenti hanno evidenziato un interesse globalmente sufficiente nei confronti delle attività didattiche proposte e hanno partecipato al dialogo educativo in modo adeguato, sebbene non sempre in maniera costante e approfondita. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe risulta nel complesso sufficiente, con alcune differenze tra gli alunni in termini di impegno, metodo di studio e capacità di rielaborazione dei contenuti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppare la competenza comunicativa in lingua inglese sia in forma orale che scritta.
- Comprendere e utilizzare il lessico specifico relativo al settore dei Trasporti e della Logistica.
- Leggere, comprendere e interpretare testi di carattere tecnico-professionale.
- Produrre semplici testi scritti e orali in contesti di ambito lavorativo.
- Consolidare le principali strutture grammaticali e ampliare il lessico.

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
Acquisire progressivamente e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in L2 in diversi ambiti e contesti professionali	Usare la Lingua Inglese in forma scritta e parlata
Saper usare la lingua inglese per scopi comunicativi (al livello B1 del QCER) Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriate per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	
Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, dal livello B1+ verso il livello B2 del Quadro Comune	

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 2 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Europeo di Riferimento per le lingue (QCER)	
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	

CONTENUTI TRATTATI¹

Percentuale di Programma Svolto 100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ laboratorio
- ☒ lezione frontale
- ☐ debriefing
- ☐ esercitazioni di carteggio
- ☒ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ alternanza
- ☐ project work
- ☐ simulazione – virtual Lab
- ☐ e-learning
- ☒ brain – storming
- ☐ percorso autoapprendimento
- ☐ attività didattiche esterne varie
- ☐ DDI
- ☐ altro (specificare).....

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☒ dispense
- ☒ libri di testo

Libri di testo:

Gualandri, Canellini "All about logistics plus", Trinity Whitebridge
Minardi, "Training for successful INVALSI", Sanoma/Lang

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 3 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

La programmazione è stata svolta attraverso unità didattiche programmate. Le metodologie sono sempre state attive ed hanno permesso di instaurare momenti di discussioni condivisi. Tutti gli studenti sono stati valutati con l'ausilio di verifiche sia scritte che orali. Per entrambe le tipologie di verifica sono state concesse, nei limiti del possibile, prove di recupero. Gli alunni con BES o con DSA hanno sempre usufruito di strumenti e di misure dispensative e compensative come da normativa. La docente si è resa disponibile a fornire supporto nella costruzione di mappe concettuali, qualora richiesto dagli studenti. La valutazione delle prove, è stata fatta utilizzando criteri oggettivi condivisi con gli studenti.

Numero di valutazioni annuali: 4 scritti, + verifiche orali, + recuperi

In itinere	☒ prova strutturata ☒ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ griglie di osservazione ☒ comprensione del testo ☐ saggio breve ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche ☐ prove varie realizzabili su piattaforme didattiche
Fine modulo	☒ prova strutturata ☒ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ griglie di osservazione ☒ comprensione del testo ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche ☐ prove varie realizzabili su piattaforme didattiche

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, **FIRMA DEL DOCENTE**

PROF. ALESSANDRA CARPINTERI

	I.S. "RIZZA.INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" PROGRAMMA SVOLTO AS 25/26	
Pagina 1 di 1	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2022/2023 - CLASSE: V E

DISCIPLINA: LOGISTICA

DOCENTI: PROFF.RI M. BORDONALI – A. LOREFICE

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

Percentuale di Programma Svolto 90 % 100

	I.S. "RIZZA.INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" PROGRAMMA SVOLTO AS 25/26	
Pagina 2 di 1	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
<u>MODULO I</u> La misura delle prestazioni KPI - Le prestazioni di servizio al cliente - Ciclo di Deming - Concetti di efficacia ed efficienza - Definizione e principali caratteristiche dei Key Performance Indicator (KPI) <u>MODULO II</u> I costi della logistica - Contabilità di gestione di magazzino e la gestione dei costi - Classificazione dei costi della logistica - Servizio al cliente e costi della logistica - Concetto di resa <u>MODULO III</u> Organizzazione e costi del trasporto, ambiente e trasporti, i contratti della logistica e il commercio internazionale - Legislazione sull'impatto ambientale - Modalità di trasporto del carico - La gestione dei costi - Organizzazione e gestione dei trasporti internazionali - Commercio internazionale: import, export, dogane e documenti inerenti al flusso delle merci. - Assicurazioni relative alla gestione delle merci - Organizzazione di una spedizione - Costo dei trasporti - Tariffe del trasporto via gomma, via aerea, via mare e via ferro - Conoscere i principi della Green Logistics - Il contratto di trasporto - Il contratto di spedizione - Il contratto di deposito - Le convenzioni internazionali - Gli incoterms 2010 - Le principali normati che regolamentano i crediti documentari - Fasi e attori di un processo doganale - Regimi e processi doganali - Classificazione e valore delle merci in dogana

Siracusa, 26 aprile 2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROFF. RI M. BORDONALI – A. LOREFICE

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 1 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V EN
DISCIPLINA: LOGISTICA
DOCENTI: Proff. ri M. Bordonali – A. Lorefice

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 10 alunni, di cui due con DSA, e si presenta eterogenea per interesse verso la disciplina. Alcuni alunni hanno presentato lacune inerenti la disciplina trattata che si è cercato di colmare con attività di recupero in ore curricolari e con esercitazioni di gruppo. Tali carenze sono in parte dovute al disinteressamento verso la disciplina da parte degli stessi.

Una parte della classe ha mostrato interesse per gli argomenti trattati effettuando approfondimenti anche in modo autonomo svolgendo spesso i compiti assegnati nel rispetto delle consegne ad eccezione di qualche singolo alunno.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali, mentre per alcuni solamente gli obiettivi minimi, e le competenze LLGG riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Sapere riconoscere un KPI e l'informazione in esso contenuta
Sapere analizzare un processo aziendale
Programmare l'approvvigionamento e la movimentazione delle merci in magazzino
Quantificare e programmare i costi delle attività logistiche
Interpretare i contratti di utilizzazione dei mezzi di trasporto e le normative ad essi correlate
Definire gli elementi per la valutazione dell'impatto ambientale nei trasporti e la loro specifica incidenza
Saper riconoscere i principali schemi contrattuali nel settore del trasporto collegato agli scambi commerciali
Saper scegliere il sistema di pagamento più adeguato
Sapere le fasi e gli attori di un processo doganale
Sapere le regole doganali nazionali, comunitarie e internazionali
Conoscere i regimi e procedure doganali

COMPETENZE LLGG

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno in cui viene espletata
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 2 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

CONTENUTI TRATTATI¹

Percentuale di Programma Svolto 90 %

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- debriefing
- dialogo formativo
- problem solving
- alternanza
- percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- dispense
- libro di testo “Corso di logistica e trasporti – vol. 1-2-3 F. Dallari
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- simulatori
- Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state somministrate sia prove orali che scritte ed esercitazioni su foglio di calcolo, nelle varie modalità e tipologie elencate di seguito.

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE	
Pagina 3 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

In itinere	• prova strutturata • prova semi strutturata • relazione • comprensione del testo • soluzione di problemi • prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su softwar
Fine modulo	• prova strutturata • prova semi strutturata • relazione • comprensione del testo • soluzione di problemi • prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 25 aprile 2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROFF. RI M. BORDONALI – A. LOREFICE

	I.S. “RIZZA-INSOLERA” - SIRACUSA ITTL “G. A. DELLA TARGIA” PROGRAMMA SVOLTO A.S. 25/26	
Pagina 1 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: _V^EN
DISCIPLINA: _ITALIANO
DOCENTE: _Professoressa Tola Giovanna

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. *“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.*

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
I MODULO DECADENTISMO Arte : L’urlo di Munch Cenni ai poeti maledetti Gabriele D’Annunzio e correlazioni storiche- -TAMARA DE LEMPICKA Gabriele D’Annunzio: una vita inimitabile. Da "Il piacere ": "Andrea Sperelli", Estrapolazione dal I Capitolo D’Annunzio pubblicitario e creatore di neologismi La Barbagia e D’Annunzio D’Annunzio e il cinema D’Annunzio e il fascismo- La I guerra mondiale I motti conati dal Vate I suoi amori Il Vittoriale Il Novecento: la crisi dell'uomo novecentesco, la crisi della scienza e la scoperta dell'inconscio. Le avanguardie come rottura con il passato: il Futurismo: caratteristiche generali.

	I.S. “RIZZA-INSOLERA” - SIRACUSA ITTL “G. A. DELLA TARGIA” PROGRAMMA SVOLTO A.S. 25/26	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 2 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

II MODULO Italo Svevo e la dicotomia

Lettura e analisi della parte finale “La Coscienza di Zeno”

Cenni biografici

L’ultima sigaretta

La catastrofe finale

Panoramica su Trieste- L’uso del suo pseudonimo

Struttura del romanzo

Il matrimonio (rapido esame)

Lapsus e atti mancati freudiani

III MODULO Crisi ambientale

San Francesco come primo ecologista della storia

Denuncia del degrado urbano

Italo Calvino ne “Il barone rampante”

La memoria del verde perduto

Il ragazzo della via Gluck

Stefano Benni “L’anno matto”

La poesia ecologica di Giorgio Caproni

Giorgio Caproni “Non uccidete il mare” Analisi e commento

IV MODULO Pirandello e la crisi d’identità

Cenni biografici

Pirandello e le maschere

Essere e apparire : dalle maschere al selfie

Il Fu mattia Pascal

Uno,nessuno centomila

Il doppio in letteratura e nel cinema

Male di Luna : correlazioni con Van Gogh, Cinema, Orlando Furioso- Primo allunaggio

Era spaziale

Pirandello e l’umorismo

Pirandello e il concetto di forma

Cenni alle novelle : La carriola

La patente

Cenni alla novella Il treno ha fischiato

V MODULO Ermetismo e poetica (visione d’insieme)

VI MODULO Giuseppe Ungaretti il poeta soldato

Visione storica e biografica

Poesia : Si sta come d’autunno

Poesia: Veglia

Poesia Fratelli

Poesia Soldati

	I.S. “RIZZA-INSOLERA” - SIRACUSA ITTL “G. A. DELLA TARGIA” PROGRAMMA SVOLTO A.S. 25/26	
Pagina 3 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Correlazioni con il Milite Ignoto
Poesia TA- PUM di Piccinelli
Correlazioni con “La guerra di Piero” di F.De Andrè
Cenni a Giò Evan
Richiami Canzone Eraldo Meta Stella stellina

VII MODULO Montale e Quasimodo: poesie
Alle fronde dei salici Quasimodo
Montale Chissà se un giorno butteremo le maschere
Spesso il male di vivere ho incontrato

VIII MODULO Neorealismo
Cenni storici
Italo Calvino : Il sentiero dei nidi di ragno
La pecora nera
Cenni a Leonardo Sciascia
Brano “Si possono costruire macchine buone” ? da “Il visconte dimezzato”

Umberto Eco
Paleotelevisione e neotelevisione
Apocalittici e integrati

Siracusa, __02/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. _

Giovanna Cole

_____)

	I.S. “RIZZA-INSOLERA” - SIRACUSA ITTL “G. A. DELLA TARGIA” PROGRAMMA SVOLTO A.S. 25/26	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 1 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: _V^EN
DISCIPLINA: _STORIA
DOCENTE: Professoressa Tola Giovanna

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. *“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.*

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
I MODULO : La Prima Guerra Mondiale Situazione territoriale prebellica Una nuova guerra in Europa L’Italia in guerra Il crollo degli Imperi centrali La rivoluzione bolscevica russa Dreyfus e il dilagante antisemitismo Pubblicità dissacrante in guerra II MODULO Il primo dopoguerra Dopoguerra senza pace Problemi politici e sociali Medio Oriente e Palestina Origini del contrasto tra Arabi ed Ebrei Benessere e crisi negli Stati Uniti III MODULO L’età dei totalitarismi Ilò fascismo in Italia L’impero fascista Il fascismo diventa regime IV MODULO NAZISMO L’ URSS sotto la dittatura di Stalin DA Weimar a Hitler Visione Film e spezzoni Cenni al film Le assaggiatrici di Hitler Antisemitismo Campi di concentramento A grandi passi verso la guerra



I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
PROGRAMMA SVOLTO A.S. 25/26

**Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...**

Pagina 2 di 3

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

V MODULO La seconda guerra mondiale

Una nuova guerra-lampo

Gli aggressori verso la disfatta

La guerra in Italia

L'Italia invasa: guerra civile, resistenza e liberazione

La resa della Germania e del Giappone

VI MODULO Dalla catastrofe all'età dell'oro

USA e URSS: le due superpotenze

Guerra fredda

La cortina di ferro

L'età del benessere

Segregazione razziale

VII MODULO IL Medio Oriente islamico

Israele e Palestina: due nazioni nuove e guerre senza fine

Nasce in Iran la repubblica islamica

La condizione delle donne dopo il 1979

VIII MODULO Repubblica italiana

La ricostruzione dello Stato : l'Italia diventa una repubblica

Piano Marshall

Miracolo economico

Emigrazione

Portella della Ginestra

Scissione Partito Socialista

Boom economico

Fast food

Il maestro Manzi

IX MODULO ANNI '60- '70

Principali avvenimenti

Cambiamenti e rivendicazioni

X MODULO Attualità

Seveso e Chernobyl

Conflitti recenti

Considerazioni sulla guerra

Rosa Parks e Martin Luyther King

Emigrazione e fuga di cervelli

Il ruolo dell'OPEC nel mondo

	I.S. “RIZZA-INSOLERA” - SIRACUSA ITTL “G. A. DELLA TARGIA” PROGRAMMA SVOLTO A.S. 25/26	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 3 di 3	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

XI MODULO EDUCAZIONE CIVICA

Parità di genere

Correlazioni fra Storia e attualità

Visione film Primavera

Conferenza AVIS

Conferenza su Fibrosi cistica

Siracusa, __02/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. _____)

Giovanna Cole

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA - INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 21 di 66	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

9 Relazioni finali e programmi svolti dai singoli docenti

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5E

DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: Tola Giovanna

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 studenti (3 ragazze e 6 ragazzi). Il gruppo attuale è l'esito di un percorso scolastico frammentato e complesso, che ha visto una progressiva diminuzione della componente numerica tra il terzo e il quarto anno; questa discontinuità e relativa mancanza di basi solide hanno dato luogo a insufficienze in Italiano e Storia anche con sospensione del giudizio a fine anno. Il gruppo classe appare disomogeneo e ciò ha influenzato negativamente la coesione interna e il senso di appartenenza al gruppo-classe. Si segnala che oltre il 50% della classe (5 studenti su 9) è costituito da pendolari, fattore che, unitamente a un alto tasso di assenze, ha inciso sulla regolarità delle lezioni e sulla continuità didattica, tutto ciò pregiudicato dalle frequenti assenze ingiustificate specialmente in occasione delle verifiche. Il clima relazionale è rimasto per l'intero anno poco collaborativo.

E ciò si deve imputare alla scarsa assiduità sia a scuola che nell'impegno a casa: un impegno più concreto è emerso solo nel corso del secondo quadrimestre; infatti solo pochi discenti stanno approfondendo argomenti affrontati durante il corso dell'anno. La docente ha ultimato il programma già dai primi di Maggio per permettere il ripasso, le verifiche orali, svolgimento di temi ma pochi sono interessati, come se non competesse loro affrontare l'esame. L'adesione a progetti integrativi è stata esigua. Durante il triennio hanno preso parte a :

Staffetta di Scrittura creativa

Progetto Consumo responsabile

OP-ed

Costruiamo futuro insieme

Summer School (Genovese -Cannata)

Premio Officine europee a Bruxelles (Genovese)

Progetto STARS STARS (support, training and assistance to build a real word skills for disadvantaged youth) approvato e finanziato dall'Unione Europea, cooperazione internazionale tra Italia, Nord Macedonia e Romania, con l'obiettivo di creare un ponte tra Siracusa ed i progetti europei. (pochi realmente interessati)

Le attività seguite dai discenti sono state riportate su Piattaforma Unica; fra l'altro occorre precisare che la tutor formativa, professoressa Tola Giovanna, ha dovuto fare inserire in modo pedissequo tutte le attività, di cui alcuni non avevano memoria o vi avevano partecipato in modo svogliato o disinteressato; nonostante il controllo continuo, anche sotto dettatura permane un disinteresse palpabile.

Lavoro domestico: La puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati è stata prerogativa di una ristretta minoranza,

Dal punto di vista didattico, la classe presenta lacune strutturali consolidate nel triennio:

- **Competenze Scritte:** Nonostante le ripetute esercitazioni mirate alla preparazione della Prima Prova, il livello della produzione scritta permane mediocre. Si riscontra una diffusa difficoltà nella strutturazione del pensiero critico, imputabile a una marcata carenza di letture personali e a un limitato interesse per l'attualità (scarsa fruizione di telegiornali o quotidiani), nonostante esercizi sul lessico, attività per sviluppare il senso critico, non sono portati e interessati.
- **Esposizione Orale:** Le conoscenze appaiono spesso frammentarie e mnemoniche. Anche negli studenti che mostrano buona volontà, si rilevano significative difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti e nell'esposizione fluida, con una tendenza a restare legati al testo senza riuscire a creare nessi interdisciplinari logici. Per far fronte alle criticità sopra esposte, durante l'anno sono state adottate le seguenti strategie:

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA - INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 22 di 66	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

- Recupero in itinere dei prerequisiti mancanti.
- Esercitazioni guidate sulla tipologia di prove d'esame.
- Supporto personalizzato per favorire l'esposizione orale e il superamento dei blocchi espressivi.
- Simulazione delle Prove d'esame
- Correlazioni costanti tra Letteratura, Storia e attualità
- Ripasso continuo
- Verifiche in preparazione all'Esame di Maturità
- Discussione su tematiche d'attualità
- Lavori multimediali

Si giunge alla conclusione che la classe si presenta all'Esame di Maturità con una preparazione globale appena sufficiente per alcuni, insufficiente per il resto della classe. S'è bene il secondo quadrimestre abbia registrato un incremento dell'impegno, il gap tra le competenze attese per il profilo in uscita e quelle effettivamente possedute sussiste, specialmente per quanto concerne le capacità critiche e argomentative da riversare sulla prova scritta ma anche durante il colloquio orale.

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA - INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 23 di 66	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Inclusione e Misure Personalizzate

All'interno della classe sono presenti 2 alunni con **Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA)**.; uno segue con molto interesse e ottiene risultati anche discreti, nell'altro caso si registra disinteresse ,disattenzione e atteggiamenti d'insofferenza quando ricordato di non usare il cellulare in classe.

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA - INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 24 di 66	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.
- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.
- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.

COMPETENZE LLGG

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA - INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 25 di 66	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Percentuale di Programma Svolto 100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
ARGOMENTI: Allegato programma <i>“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.</i>

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ lezione frontale X
- ☐ dialogo formativo X
- ☐ problem solving
- ☐ e-learning X
- ☐ brain – storming X
- ☐ group work X
- ☐ flipped classroom
- ☐ percorso autoapprendimento
- ☐ attività didattiche esterne varie X
- ☐ esercitazioni X

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- apparati multimediali e lezioni su web
- dispense

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate 2 verifiche scritte strutturate e semi strutturate e almeno 2 verifiche orali per quadrimestre.

In itinere	☐ prova strutturata X ☐ prova semi strutturata X ☐ comprensione del testo X ☐ riassunto ☐ verifica orale X
Fine modulo	☐ prova strutturata X ☐ prova semi strutturata X ☐ comprensione del testo X ☐ riassunto ☐ verifica orale X

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico;
- l'acquisizione qualitativa e quantitativa dei contenuti nonché la capacità di rielaborazione degli stessi e la loro applicazione in altri contesti
- lo sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
- la maturazione globale dell'alunno.

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 26 di 66	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS
 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 26 di 66	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5A
DISCIPLINA: STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE
DOCENTE: Tola Giovanna

PROFILO DELLA CLASSE

Profilo della Classe

La classe è composta da 9 studenti (3 ragazze e 6 ragazzi). Il gruppo attuale è l'esito di un percorso scolastico frammentato e complesso, che ha visto una progressiva diminuzione della componente numerica tra il terzo e il quarto anno; questa discontinuità e relativa mancanza di basi solide hanno dato luogo a insufficienze in Italiano e Storia anche con sospensione del giudizio a fine anno. Il gruppo classe appare disomogeneo e ciò ha influenzato negativamente la coesione interna e il senso di appartenenza al gruppo-classe. Si segnala che oltre il 50% della classe (5 studenti su 9) è costituito da pendolari, fattore che, unitamente a un alto tasso di assenze, ha inciso sulla regolarità delle lezioni e sulla continuità didattica, tutto ciò pregiudicato dalle frequenti assenze ingiustificate specialmente in occasione delle verifiche. Il clima relazionale è rimasto per l'intero anno poco collaborativo.

E ciò si deve imputare alla scarsa assiduità sia a scuola che nell'impegno a casa: un impegno più concreto è emerso solo nel corso del secondo quadrimestre; infatti solo pochi discenti stanno approfondendo argomenti affrontati durante il corso dell'anno. La docente ha ultimato il programma già dai primi di Maggio per permettere il ripasso, le verifiche orali, svolgimento di temi ma pochi sono interessati, come se non competesse loro affrontare l'esame. L'adesione a progetti integrativi è stata esigua. Durante il triennio hanno preso parte a :

Staffetta di Scrittura creativa

Progetto Consumo responsabile

OP-ed

Costruiamo futuro insieme

Summer School (Genovese -Cannata)

Premio Officine europee a Bruxelles (Genovese)

Progetto STARS STARS (support, training and assistance to build a real word skills for disadvantaged youth) approvato e finanziato dall'Unione Europea, cooperazione internazionale tra Italia, Nord Macedonia e Romania, con l'obiettivo di creare un ponte tra Siracusa ed i progetti europei. (pochi realmente interessati)

Le attività seguite dai discenti sono state riportate su Piattaforma Unica; fra l'altro occorre precisare che la tutor formativa, professoressa Tola Giovanna, ha dovuto fare inserire in modo pedissequo tutte le attività, di cui alcuni non avevano memoria o vi avevano partecipato in modo svogliato o disinteressato; nonostante il controllo continuo, anche sotto dettatura permane un disinteresse palpabile.

Lavoro domestico: La puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati è stata prerogativa di una ristretta minoranza,

Dal punto di vista didattico, la classe presenta lacune strutturali consolidate nel triennio:

- **Competenze Scritte:** Nonostante le ripetute esercitazioni mirate alla preparazione della Prima Prova, il livello della produzione scritta permane mediocre. Si riscontra una diffusa difficoltà nella strutturazione del pensiero critico, imputabile a una marcata carenza di letture personali e a un limitato interesse per l'attualità (scarsa fruizione di telegiornali o quotidiani), nonostante esercizi sul lessico, attività per sviluppare il senso critico, non sono portati e interessati.
- **Esposizione Orale:** Le conoscenze appaiono spesso frammentarie e mnemoniche. Anche negli studenti che mostrano buona

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 27 di 66	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

volontà, si rilevano significative difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti e nell'esposizione fluida, con una tendenza a restare legati al testo senza riuscire a creare nessi interdisciplinari logici. Per far fronte alle criticità sopra esposte, durante l'anno sono state adottate le seguenti strategie:

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 28 di 66	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

- Recupero in itinere dei prerequisiti mancanti.
- Esercitazioni guidate sulla tipologia di prove d'esame.
- Supporto personalizzato per favorire l'esposizione orale e il superamento dei blocchi espressivi.
- Simulazione delle Prove d'esame
- Correlazioni costanti tra Letteratura, Storia e attualità
- Ripasso continuo
- Verifiche in preparazione all'Esame di Maturità
- Discussione su tematiche d'attualità
- Lavori multimediali

Si giunge alla conclusione che la classe si presenta all'Esame di Maturità con una preparazione globale appena sufficiente per alcuni, insufficiente per il resto della classe. S'ebbe il secondo quadrimestre abbia registrato un incremento dell'impegno, il gap tra le competenze attese per il profilo in uscita e quelle effettivamente possedute sussiste, specialmente per quanto concerne le capacità critiche e argomentative da riversare sulla prova scritta ma anche durante il colloquio orale.

	I.I.S.S. " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 210 di 66	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Inclusione e Misure Personalizzate

All'interno della classe sono presenti 2 alunni con **Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA)**; uno segue con molto interesse e ottiene risultati anche discreti, nell'altro caso si registra disinteresse, disattenzione e atteggiamenti d'insofferenza quando ricordato di non usare il cellulare in classe.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

COMPETENZE LLGG

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

CONTENUTI TRATTATI¹

Percentuale di Programma Svolto 100%100

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 29 di 66	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
ARGOMENTI: si allega programma <i>“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.</i>

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ lezione frontale
- ☐ X dialogo formativo
- ☐ X problem solving
- ☐ X e-learning
- ☐ brain – storming
- ☐ X group work
- ☐ flipped classroom
- ☐ percorso autoapprendimento
- ☐ X attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ Dispense X ☐ libro di testo ☐ X Materiale multimediale e lezioni su Web
- ☐ piattaforme

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate almeno 2 verifiche orali per quadrimestre.

In itinere	☐ prova strutturata X ☐ prova semi strutturata X ☐ verifica orale X
Fine modulo	☐ prova strutturata X ☐ prova semi strutturata X ☐ verifica orale X

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l’interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l’impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l’acquisizione qualitativa e quantitativa dei contenuti nonché la capacità di rielaborazione degli stessi
- la capacità di applicare e di estendere quanto appreso ad ambiti diversi
- la maturazione globale dell’alunno.

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 23 di 23	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

I.I.S. "A. RIZZA" -ISOLERA SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A CLASSE SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI

• Interpretazione corretta e articolata del testo • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Siracusa, lì Punteggio /20 Firma docente

I.I.S. "A. RIZZA" - INSOLERA SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A CLASSE SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche	2,50

	errore e imperfezione	
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Siracusa, lì Punteggio /20 Firma docente

I.I.S. "A. RIZZA" -INSOLERA SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A CLASSE SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI

• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Siracusa, lì Punteggio /20 Firma docente

	I.S. "RIZZA-INSOLERA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 30 di 32	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DELL'ESAME DI STATO**

LOGISTICA

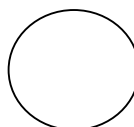
Candidato _____

Classe _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Comprendere Padronanza delle conoscenze relative agli argomenti oggetto della prova	Completa, approfondita	4	---
	Completa ma non approfondita	3	
	Lacunosa e inadeguata	2	
	Assente	1	
Individuare Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche in riferimento agli obiettivi della prova, all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni proposte. Individuazione delle opportune metodologie, delle scelte effettuate e dei procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Completa, approfondita	6	---
	Completa ma non approfondita	5	
	Superficiale	4	
	Lacunosa e frammentaria	3	
	Scadente	2	
	Assente	1	
Sviluppare il processo risolutivo Correttezza e completezza dello svolgimento della traccia, dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Completa, approfondita	6	---
	Completa ma non approfondita	5	
	Superficiale	4	
	Lacunosa e frammentaria	3	
	Scadente	2	
	Assente	1	
Argomentare Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare i temi trattati in modo chiaro, esauriente e con adeguato lessico tecnico	Completa	4	---
	superficiale	3	
	Lacunosa e frammentaria	2	
	Assente	1	
NB. La sufficienza è raggiunta con il punteggio di 12.	VOTO	---/20	

La Commissione d'Esame

Il Presidente



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLI DI CLASSE (COMPONENTE DOCENTI)

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
BASILE VINCENZO	MECCANICA E MACCHINE	Vincenzo Basile
BORDONALI MARIANNA	LOGISTICA	Marianna Bordonali
CARPINTERI ALESSANDRA	INGLESE	Alessandra Carpani
CARUSO GIUSEPPE	ELETTROTECNICA	Giuseppe Caruso
BONO ROSSELLA	SCIENZE MOTORIE	Rossella Bono
DI NATALE GIUSEPPE	MATEMATICA	Giuseppe Di Natale
GIGLIO PIERO	DIRITTO ED ECONOMIA	Piero Giglio
LONGO MARIKA	NAVIGAZIONE	Marika Longo
LOREFICÉ ALESSANDRO	LOGISTICA/NAVIGAZIONE	Alessandro Lorefice
PIRRUCCIO SALVATORE	MECCANICA E MACCHINE	Salvatore Pirruccio
SANTACROCE SIMONA	RELIGIONE CATTOLICA	Simona Santacroce
TOLA GIOVANNA	ITALIANO STORIA	Giovanna Tola
ZOCCO MARIAGRAZIA	ELETTROTECNICA	Mariagrazia Zocco